

FIAMME *d'ORO*

Organo di informazione dell'Associazione Nazionale della Polizia di Stato

www.ansitalia.eu

Anno XXX n. 2/2010



**DISCORSO DI INSEDIAMENTO
DEL NUOVO PRESIDENTE**
Lavorare con
l'umiltà dei forti



CONSIGLI AL CITTADINO
Navigare sicuri
su internet



VITA DELLE SEZIONI
Toronto: festa sociale
e anniversario della
Polizia di Stato



**PISTOIA - XXVI EDIZIONE
DEL "MEMORIAL GIAMPAOLO BARDELLI"**

**Consegnato l'attestato
di socia onoraria
alla vedova Raciti**

POSTE ITALIANE - SPED. IN A.P. - D.L. 353/2003 (CONV. IN L. 27/12/2004 - N. 46) ART. 1 - COMMA 2 DCB FOGGIA

postatarget
magazine
C/CONV-MP/015/2010
Posteitaliane

Sommario

DISCORSO DI INSEDIAMENTO

Lavorare con
l'umiltà dei forti pag. 5
Dr. Claudio Savrese

DISPOSIZIONI

Distintivi di qualifica
e decorazioni pag. 8

CONSIGLI AL CITTADINO

Carte di credito pag. 9

Internet: pratici
consigli per navigare
in tutta sicurezza pag. 10

Euromoneta,
come riconoscerla pag. 17

Lo stalking pag. 19

LA BACHECA pag. 21

SPORT pag. 22

SERVIZI

Inaugurazioni, convegni
e ricorrenze delle Sezioni pag. 25

NOTIZIE LIETE pag. 36

VITA DELLE SEZIONI pag. 40

FESTA DELLA POLIZIA pag. 61

RECENSIONI pag. 65



Associazione Nazionale Polizia di Stato

**ORGANO
D'INFORMAZIONE
MENSILE
DELL'ANPS**

ANNO XXX n. 2 - 2010

Direttore Responsabile
Claudio Savarese
Presidente Nazionale A.N.P.S.

Comitato di Redazione
Consiglio Nazionale A.N.P.S.

Direzione, amministrazione
e redazione
Via Statilia, 30 - 00185 Roma
Tel. 06.70496450
Fax 06.77278204

Registrazione del Trib. di Roma
n. 15906 del 19/5/1975
Iscrizione al ROC n. 10436

Progetto grafico e impaginazione
Editing Srl
Via Cornelia, 498
00121 Roma
Tel. 06.30359221 Fax 06.30311473
www.editing.it - info@editing.it

Stampa
Artigrafiche Boccia SpA
Via Tiberio Claudio Felice, 7
84131 Salerno
info@artigraficheboccia.com

Finito di stampare nel mese
di Settembre 2010

Foto e articoli anche se non
pubblicati non si restituiscono

Ogni collaborazione
è volontaria e gratuita



Cambiamento di rotta

DEL PRESIDENTE NAZIONALE
DR. CLAUDIO SAVARESE

Care Associate e Associati, finalmente siamo di nuovo presenti con la nostra Rivista "Fiamme d'Oro"! Come tutti i "primi" numeri è, di certo, suscettibile di modifiche e miglioramenti, ma l'importante è iniziare. Non si poteva, né si doveva, in alcun modo rinviare ancora l'emanazione della "voce" dell'Associazione. Il nostro giornale è l'espressione visiva del Sodalizio; in esso ci ritroviamo, ci incontriamo e siamo partecipi della vita associativa in tutte le sue forme. Abbiamo cercato di dare maggior valore ai contenuti piuttosto che al "contenitore", vorremmo tentare di ridurre le "ricorrenze" personali per dare più spazio ad argomenti di interesse generale, creando apposite rubriche (es.: posta dei lettori, l'avvocato risponde, l'esperto risponde, ecc.) nelle quali cercheremo di dare risposte o, meglio ancora, suggerire soluzioni ai quesiti che vorrete porci in riferimento a questioni giuridiche, assistenziali, sanitarie, pensionistiche, ecc.. Vi ricordo che siamo aperti ai suggerimenti e alle proposte che riterrete utile inviarci, in modo tale che la Rivista, la nostra Rivista, possa crescere con il contributo di ogni Associato.



Per quanto attiene all'attività associativa, il nuovo Direttivo Nazionale si è trovato, e si trova tuttora, in notevoli difficoltà di ogni genere ereditate precedentemente, la prima delle quali è ripristinare il sereno e costruttivo rapporto con il Dipartimento della P.S..

Assieme ai vertici dell'Amministrazione, stiamo procedendo alla definitiva stesura dello Statuto, e conseguente Regolamento, con l'obiettivo di conciliare la piena autonomia gestionale dell'Associazione, finalizzata al migliore e trasparente funzionamento di sé stessa, con le esigenze di vigilanza di cui il Dipartimento, giustamente, rivendica funzioni ed esercizio in ordine ad interventi o comportamenti di personale ancora in servizio che dovesse ricoprire cariche in seno all'A.N.P.S.. Questo sarà il punto di partenza per un cambiamento di rotta che ci renda autonomi protagonisti dei nostri obiettivi associativi.

*Un affettuoso saluto a tutti,
con l'augurio di ogni bene.*



ORGANI SOCIALI

PRESIDENTE NAZIONALE

Claudio SAVARESE
presidente@anpsitalia.it

VICE PRESIDENTE VICARIO NAZIONALE

Guido CHESSA
chessaguido@anpsitalia.it

VICE PRESIDENTE NAZIONALI

Giuseppe DONISI
donisigiuseppe@anpsitalia.it

Giuseppe CHIAPPARINO
chiapparinogiuseppe@anpsitalia.it

SEGRETERIO GENERALE

Michele PATERNOSTER
segretario@anpsitalia.it

CONSIGLIERI NAZIONALI

Pasquale CARRILLO
carrillopasquale@anpsitalia.it

Marcello CHIRULLI
chirullimarcello@anpsitalia.it

Camillo CORAZZARI
corazzaricamillo@anpsitalia.it

Dante CORRADINI
corradinidante@anpsitalia.it

Donato FERSINI
fersinidonato@anpsitalia.it

Antonio GUERRIERI
guerrieriantonio@anpsitalia.it

Mario MANZIERI
manzierimario@anpsitalia.it

Isabella MASSA
massaisabella@anpsitalia.it

Pierpaolo MENINI
meninipierpaolo@anpsitalia.it

Antonio PITARDI
pitardiantonio@anpsitalia.it

Giovanni ROSELLI
roselligiovanni@anpsitalia.it

Luigi Benito RUSSO
russoluigibenito@anpsitalia.it

Vincenzo SARDELLA
sardellavincenzo@anpsitalia.it

Mauro VOLPINI
volpinimauro@anpsitalia.it

PRESIDENTE COLLEGIO DEI SINDACI

Nunzio BOMBARA
bombaranunzio@anpsitalia.it

SINDACI NAZIONALI

Sergio GOBBO
gobbosergio@anpsitalia.it

Mario SAMPIETRO
sampietromario@anpsitalia.it

PRESIDENTE COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Doriano FROLDI
froiddoriano@anpsitalia.it

PROBIVIRI NAZIONALI

Vincenzo CALDARESI
caldaresivincenzo@anpsitalia.it

Mario CAPUCCI
capuccimario@anpsitalia.it

Giuseppe MARCECA
marcecagiuseppe@anpsitalia.it

Giuseppe MUZI
muzigiuseppe@anpsitalia.it

UFFICI DI PRESIDENZA

PRESIDENTE NAZIONALE

Tel. 0670496450
Dott. Claudio SAVARESE
presidente@anpsitalia.it

SEGRETERIO GENERALE

Tel. 0670496450
Isp. Capo Michele PATERNOSTER
segretario@anpsitalia.it

ATTIVITÀ DI SEGRETERIA – AMMINISTRAZIONE

Tel. 0677278619
Socio Pietro ANCONA
amministrazione@anpsitalia.it

SISTEMA INFORMATIVO ASSOCIATI E SITO

Socio Roberto STAITI
Socio Finili FLAVIO
Tel. 0677278502
uia@anpsitalia.it

RAPPORTI CON LE SEZIONI

Socio Giancarlo GABRIELLI
Tel. 0677278214

ARCHIVIO GENERALE E UFFICIO POSTA

Socio Giuseppe DE LUCA
Tel. 0677278613

RIVISTA FIAMME D'ORO, BILANCI SEZIONI E PROTEZIONE CIVILE

Socio Costantino MURRU
Tel. 0677278212

Fuori dall'orario di ufficio
(9,00/12,00 - 15,00/18,00 dal lunedì al venerdì)
sul numero 0670496450 è attiva la segreteria telefonica.
Numero Fax 0677278204

SITO ANPS

www.anpsitalia.it

POSTA ELETTRONICA

*Da utilizzare per tutte le comunicazioni,
le notizie e gli articoli riguardanti la rivista
inviati per via telematica:*

fiammedoro@anpsitalia.it

DISCORSO DI INSEDIAMENTO

Lavorare con l'umiltà dei forti!

Signori Presidenti e colleghi tutti, per chi non mi conosce "de visu", come dicevano i Latini, sono il Dr. Claudio SAVARESE, eletto nuovo Presidente Nazionale dell'A.N.P.S. e, oltre a presentarmi, sento il dovere di porgervi il mio più caloroso saluto, nonché il vivo ringraziamento a tutti i Consiglieri Nazionali che hanno voluto onorarmi con la loro fiducia eleggendomi Presidente del Sodalizio.

Provegno dall'Accademia del Corpo delle Guardie di P.S., ruolo degli Ufficiali, ho prestato servizio presso il Reparto Celere di Milano negli "anni di piombo" e, successivamente, nella Polizia Stradale.

Come tantissimi fra voi, ho dato 40 anni della mia vita all'Amministrazione, ho sopportato sacrifici e, talvolta, purtroppo, il dolore di dover partecipare al funerale di qualche mio agente caduto nell'adempimento del dovere. Ma, in cambio, ho ricevuto anche qualche soddisfazione personale per il lavoro che ho svolto.

Una cosa, vi assicuro, è certa: ho sempre vissuto con dignità ed orgoglio la mia appartenenza alla Polizia Italiana.

Quello che mi è stato affidato è un incarico di alto prestigio, ma sicuramente comporta delle indubbe, gravose e molteplici responsabilità alle quali, sia chiaro, non intendo, né posso, sottrarmi.

La nostra Associazione sta attraversando un momento di oggettivo disagio, sia per i comportamenti di alcuni associati, non esattamente in sintonia con le finalità di ente morale quale deve essere il Sodalizio, sia per il conseguente raffreddamento e poca serenità dei rapporti con il Dipartimento della Pubblica Sicurezza.

Dobbiamo necessariamente eliminare i primi e ripristinare i secondi. Il tutto in piena autonomia, ma con rigore e massima lealtà e, soprattutto, con la piena consapevolezza della necessità di raggiungere una pluralità di intenti con l'Amministrazione della P.S. che è e resta, l'organo di vigilanza e di controllo di questa Associazione che, della Polizia di Stato, porta la dicitura e l'emblema.

Quando parlo di comportamenti non in linea con



l'etica e la serietà del Sodalizio mi riferisco a noti e gravi fatti, almeno dal punto di vista morale, che hanno visto alcune Sezioni protagoniste di battaglie interne, di intollerabili controversie elettorali e di gestioni personalistiche e disinvolute, dove alcuni iscritti hanno sfruttato o peggio, utilizzato, l'immagine ed il prestigio dell'Associazione per trarne profitti personali.

Il tutto, lasciatemelo dire, pubblicizzato ed aggravato dall'uso spregevole e non certo nobile, di numerose denunce, anonime o meno, estese, cosa ancor più riprovevole, al Ministero, al Capo della Polizia, a Prefetti, Questori, Papa e Presidente della Repubblica!

Questo oltre ad arrecare un gravissimo danno all'immagine, alla serietà e all'onorabilità dell'Associazione, costituisce un'imperdonabile offesa alla dignità di tutti gli iscritti seri ed onesti che nell'Associazione credono e nella quale si riconoscono operando correttamente e con lealtà.

Innanzitutto a questa situazione, artefice nel tempo di una vera disgregazione associativa e, purtroppo, alla carenza di vigilanza e controllo in cui sono colpevolmente incorsi anche gli Organismi Nazionali, il Dipartimento, oltre ad aver avuto la percezione della presenza di alcuni personaggi più interessati al raggiungimento di scopi individuali, piuttosto che diffondere e sostenere gli scopi morali e di volontariato che sono propri dell'A.N.P.S., non poteva non considerare con allarme tutta la nostra Organizzazione.

Il Dipartimento, come tantissimi di noi, ha sentito viva la necessità di un **RIALLINEAMENTO** di tutto il Sodalizio a quei valori di solidarietà, di sana partecipazione, di reale volontariato, di effettiva legalità e democraticità che sono da sempre il nostro patrimonio culturale ed esistenziale.

Ereditando una situazione così complessa sento crescere l'esigenza, e con me tutto il Consiglio Nazionale, di **"fare un punto fermo"** e **dire basta** a tutte le situazioni cui ho accennato intervenendo con provvedimenti anche drastici, ma sempre con il massimo rispetto delle persone.

Tutto questo affinché le regole che ci siamo dati, le nostre regole, vengano fedelmente osservate e vengano ribaditi ed affermati tutti quei sani principi che trovano una nobile sintesi nei simboli della Polizia di Stato che ci onoriamo di portare ed esibire.

Non abbiamo bisogno di giustizieri, giustizialisti o di isolati vendicatori che, se pur solo momentaneamente, potrebbero sembrare utili, ma che alla lunga sarebbero controproducenti e non farebbero altro che mantenere un continuo stato di malessere e contrasto: gruppo contro gruppo, soci contro soci e così via, provocando danni sempre più grandi. Il principale dei quali sarebbe, di sicuro, quello di pregiudicare la solidità e l'unità di questa Associazione.

Non dobbiamo né vogliamo compiere vendette o epurazioni di massa, ma certamente intervenire dove necessario.

Dobbiamo ripristinare **serietà, correttezza e serenità** all'interno del Sodalizio, che deve vedere i propri soci uniti da sentimenti di cameratismo, lealtà, collaborazione e dedizione, cioè tutte quelle componenti positive che ci hanno emozionalmente e professionalmente legato ed accompagnato nei difficili anni del servizio attivo.

Pur nella nostra indiscussa autonomia gestionale, si deve procedere con gli stessi intendimenti del Dipartimento, seguendone le linee guida ed accogliendone, ove necessario ed opportuno, consigli, suggerimenti e propositi, anche perché, per diversi aspetti, c'è sicuramente comunione di interessi e finalità, dei quali l'Amministrazione della P.S. è la naturale e principale portatrice.

I più importanti di questi interessi sono, a mio parere, la piena visibilità ed elevatezza dell'immagine da tenere nei confronti della collettività, verso la quale ci dobbiamo rivolgere con la nostra opera di volontariato attivo e, soprattutto, disinteressato.

È doveroso restituire **vitalità** all'Associazione per farne, da una parte il punto di riferimento e di sostegno per gli associati, dall'altra per renderla più presente con le sue iniziative nella società civile e nelle manifestazioni istituzionali.

Per raggiungere un obiettivo così ambizioso, ma possibile, c'è bisogno di un programma ancorché minimo. È necessario partire dal basso, dalle Sezioni, dalla loro riorganizzazione e sostegno, ridisegnando l'impegno dei Presidenti e dei Consigli Sezionali, che dovranno essere affiancati e supportati dagli Organismi Nazionali, cui spetterà l'attività di coordinamento e di indirizzo.

Dovrà essere definita, una volta per tutte, la natura giuridica dell'Associazione Nazionale e la sua distinzione organizzativa ed amministrativa da quella della gestione del giornale, del materiale sociale, delle sponsorizzazioni e da quella del volontariato, in modo tale da evitare ogni forma di confusa commistione, portatrice di problematiche fiscali e di bilancio.

In breve, gli obiettivi che nel prossimo triennio ci attendono sono sintetizzabili nei seguenti pochi, ma fondamentali, punti:

- **ridefinizione giuridica dell'associazione quale Ente Morale**, la cui attività di volontariato su tutto il territorio nazionale è rivolta sia alla cura degli associati che dei valori storici e tradizionali dell'Istituzione che rappresenta. Di qui l'urgenza di curare le modifiche necessarie allo Statuto e di procedere, entro il corrente anno, alla stesura definitiva del Regolamento di attuazione, tenendo presenti, ove compatibili ed applicabili, i suggerimenti pervenuti dalle periferie; disciplina ed organizzazione del volontariato, della protezione civile per le Sezioni che hanno capacità, mezzi ed uomini per attuarla. La stessa sarà coordinata dalla Presidenza e dal Consiglio Nazionale su tutto il territorio, mentre avrà, come già accade per esigenze di disciplina normativa del settore, una sua organizzazione autonoma, sia giuridica che economica, a livello provinciale e regionale;

- **rivedere l'impostazione complessiva del nostro giornale "Fiamme Oro"**, non solo sotto il profilo della localizzazione che va, comunque, riportata a Roma, ma anche dell'organizzazione generale, dei costi gestionali che devono essere ridotti, delle eventuali collaborazioni e rubriche da inserirvi e delle possibili sponsorizzazioni. Valutare l'opportunità di inserire il giornale in una struttura autonoma, sotto lo stretto controllo della Presidenza, cui vengono delegati non solo compiti specificatamente redazionali, ma anche altri profili di interesse associativo quali, ad esempio, la gestione dei materiali sociali, le sponsorizzazioni provinciali e nazionali di convegni o altre iniziative. Insomma tutte quelle attività di carattere amministrativo che, imponendo la partita IVA e la regolarità fiscale, sarebbe preferibile rimanessero distinte dall'A.N.P.S. quale ente morale di volontariato puro;

- **riordinare la ricorsistica amministrativa** che ha visto le Sezioni attive in iniziative giudiziarie presso il Tar del Lazio o il Consiglio di Stato, prive di informazioni

per le note vicende che abbiamo ereditato. In questa pungente ed importante problematica è necessario stabilire di cosa e di quali ricorsi rimane portatrice l'Associazione e la sua attuale Presidenza Nazionale e di cosa e di quali ricorsi è rimasto unico responsabile il Dr. Paolo Emilio.

Questo per avere chiarezza sul passato e quindi tentare di dare corpo ad una rete di soci e colleghi che si interessino di assistenza e previdenza per gli associati. A tale proposito vorrei creare o sul giornale dell'Associazione o presso la Presidenza Nazionale delle apposite rubriche o uffici (sanitario, legale, pensionistico, ecc.) ai quali si possano porre quesiti e dai quali vari esperti risponderanno e, ove possibile, troveranno soluzioni alle problematiche illustrate;

- **pensare alla riorganizzazione delle Sezioni e alla loro immagine**, affinché tutte siano omologhe e raggiungano uguale livello. Unicità nella gestione giuridica ed associativa. Uniformità di abito sociale e di segni distintivi: Labaro uguale per tutte.

Dotare le Sezioni di attrezzature minime per poter operare e strutture tecnologiche che assicurino la rapidità delle comunicazioni e lo scambio di informazioni con il centro e la periferia. Tutto per quelle Sezioni che dimostrino di svolgere attività costante, seria, corretta e finalizzata, oltre che diffondere i principi dell'Associazione, anche creare nuovi iscritti e di qualità, in modo tale che vicino al Sodalizio, sul territorio, vi sia il meglio della società civile. Di contro valutare, ove necessario, l'opportunità della soppressione di quelle Sezioni che non mostrino alcun tipo di operosità né nei confronti dei soci né per l'immagine dell'A.N.P.S., trascinandosi giornalmente in un costante stato di apatia, con trascuratezza e senza iniziative: meglio avere la qualità rispetto alla quantità! Studiare la possibilità che i locali in uso alle Sezioni vengano innanzitutto reperiti nell'ambito delle strutture dell'Amministrazione, così come per le OO.SS., al fine di risparmiare i costi degli affitti. In alternativa concessi da altri Enti che, comunque, li cedano gratuitamente;

- **far uscire l'Associazione dal suo guscio** per dare vita e contenuto ai rapporti con altre associazioni simili, quali l'I.P.A., l'ASAPS e ONLUS di vario genere, onde pervenire ad iniziative comuni, a gemellaggi e ad altri modi di collaborazione che esaltino il ruolo dell'A.N.P.S.. Bisogna impegnarsi al massimo per coinvolgere il Sodalizio a livello provinciale e nazionale, in tutte le attività sociali a favore della cittadinanza (Protezione Civile, Sicurezza Stradale, Vigilanza in tutte le forme previste, ecc.) così che l'immagine, il significato e la validità dell'Associazione siano riconosciuti dall'intera collettività e se ne avverta la fattiva presenza nel tessuto sociale.

Ho detto prima che è un programma minimo ma ambizioso. Per portarlo avanti e raggiungere i traguardi fissati c'è bisogno della leale collaborazione e del totale impegno di tutti, dalle cariche nazionali all'ultimo socio, che passi attraverso l'attivismo e le capacità dei Presidenti e dei Consigli Sezionali, dei quali mi piacerebbe premiare i migliori. Così come mi piacerebbe vedere al prossimo raduno del 2011 almeno 4000 associati in abito sociale, con i nostri labari, le nostre bandiere e con dietro tanti, tantissimi soci e simpatizzanti in festa, con le nostre insegne, i nostri foulard, i nostri striscioni, a celebrare i nostri valori ed i nostri sentimenti di appartenenza.

Facciamola finita con queste "lotte interne e fratricide" per tentare di occupare poltroncine di falso, quanto momentaneo, potere, con comportamenti fuori dalle regole e sleali verso chiunque, che certamente infangano tutte le persone serie e per bene che fanno parte di questa Associazione.

Ed in questa opera, quando dimostreremo di essere cresciuti, io mi impegno affinché il Dipartimento ci sia più vicino, ci favorisca nell'associare i poliziotti in servizio, ci consenta la presenza nei Reparti e nelle Scuole di Polizia. Insomma, che si assicuri quella collaborazione e quella vicinanza che ci saremo meritati.

Con l'Amministrazione credo e spero di aver aperto un filo di comunicazione leale, che intendo mantenere costante ed alla quale chiedo di valutare l'opportunità di gettare le basi per realizzare un "Testo del Cerimoniale" che, a livello periferico e centrale, renda istituzionale e certo il ruolo dell'A.N.P.S. nelle varie manifestazioni, rendendola uniforme su tutto il territorio nazionale.

Scusatemi se mi sono dilungato, ma le mie parole, le mie prime parole ufficiali, devono tracciare un vero solco tra passato e futuro e l'avvenire che vi ho ipotizzato non è un sogno costellato da traguardi impossibili.

Al contrario, esso dipende semplicemente da tutti noi, dall'impegno convinto, costante e collettivo che ciascuno dedicherà al nostro Sodalizio.

I valori e gli ideali che ci hanno guidato e spronato negli anni gravosi del servizio non sono mutati, anzi, oggi forse sono ancora più importanti e dei quali c'è n'è ancora più bisogno. È necessario comportarci con onestà, correttezza e cameratismo, se non altro per il rispetto che dobbiamo avere verso tutti coloro che sono caduti nell'adempimento del dovere, proprio in nome di quei valori e di quei ideali.

Lavoriamo uniti, lavoriamo con l'umiltà dei forti!

**Presidente Nazionale
Dr. Claudio Savarese**



USO DELL'ABITO SOCIALE

Distintivi di qualifica e decorazioni

Viene lamentato da più parti, e segnatamente anche da organismi istituzionali, l'utilizzo improprio dell'Abito Sociale e, ancor più, l'abbondante e non conforme apposizione di medaglie, nastri, distintivi di Specialità, ecc., non soltanto non previsti dalle precise normative in materia, ma che, spesso, rendono "ridicoli" chi li indossa, provocando sovente ironici e negativi commenti da parte di Personalità istituzionali e consorelle Associazioni d'Arma e, di riflesso, inficiano la serietà del Sodalizio, dando di questo, l'immagine di un "esercito di Franceschiello, dove ognuno si gestisce in maniera autonoma e sconsiderata.

Vanno, indubbiamente, rammentate alcune regole che troveranno, poi, la loro codificazione nella stesura definitiva del Regolamento.

Preliminarmente deve essere chiaro che l'Abito Sociale va considerato alla stessa stregua dell'Uniforme e, come quella, assoggettato alla corretta tenuta nel suo insieme, oltre al fregiarsi delle onorificenze previste dai vigenti regolamenti.

Le medaglie, che vanno indossate solo in cerimonie particolari (Festa della Polizia, San Michele Arcangelo, 2 Giugno, 4 Novembre, Raduni Regionali o Nazionali), sono esclusivamente quelle concesse dall'Amministrazione della P.S., dalla Presidenza della Repubblica, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, dalla Protezione Civile, dalla C.R.I., dagli altri Enti, civili o militari, abilitati alla loro concessione, che avviene per decreto o brevetto ufficiale rilasciato nominativamente.

In tutte le altre cerimonie nelle quali non è previsto l'uso di medaglie, le stesse potranno essere sostituite dai corrispondenti "nastrini"; entrambi vanno apposti a sinistra, sopra il taschino superiore della giacca dell'Abito Sociale.

Appare superfluo aggiungere che i "nastrini" potranno essere portati solo se si è titolati al regolare uso delle corrispettive medaglie.

I distintivi di qualifica (o gradi) vanno apposti sul lato sinistro del copricapo, mentre le insegne relative agli incarichi, nazionali o provinciali, vanno riportati sul sopracollo nelle previste dimensioni. Non sono, quindi, previsti scudetti di specialità, medagliette o spille di alcun genere. L'orgoglio di aver prestato servizio in una o altra delle Specialità dell'Amministrazione deve rimanere nel cuore e nella mente, lasciando il posto all'onore, più grande, di essere stati appartenenti alla Polizia Italiana, e continuatori delle sue gloriose tradizioni!

In una organizzazione, che nelle cerimonie ufficiali e pubbliche veste una Uniforme o un eguale Abito Sociale, la forma diventa sostanza. Significa dare di sé, e del Sodalizio di appartenenza, una immagine di compostezza e serietà dalle quali non si può né si deve prescindere, anche, e soprattutto, perché con il nostro simbolo rappresentiamo la Polizia di Stato alla quale siamo responsabilmente e direttamente collegati.

Per quanto precede, invito le SS.LL. ad attivarsi con la consueta attenzione e serietà, affinché questa nota venga portata a conoscenza di tutti gli As-

Distintivi per le Cariche Sociali ANPS



PRESIDENTE NAZIONALE
3 galloncini piatti dorati



VICE PRESIDENTE NAZIONALE
2 galloncini piatti dorati



SEGRETARIO GENERALE
1 galloncino piatto dorato + 1 corno dorato



CONSIGLIERE NAZIONALE
1 galloncino piatto dorato



PRESIDENTE DI SEZIONE
2 galloncini piatti argentati + 1 corno argentato



VICE PRESIDENTE DI SEZIONE
2 galloncini piatti argentati



SEGRETARIO DI SEZIONE
1 galloncino piatto argentato + 1 corno argentato



CONSIGLIERE DI SEZIONE
1 galloncino piatto argentato

sociati, significando che non saranno tollerate anomalie di alcun genere; le inottemperanze potranno avere spiacevoli, quanto necessari, interventi sanzionatori nei confronti degli inadempienti.

Il senso di responsabilità ed il decoro di un'Associazione si misurano anche attraverso il rispetto delle regole che noi stessi ci diamo; questo fa sì che quando ci presentiamo in pubblico, qualunque sia la circostanza, potremo avere solo positive considerazioni e rispetto da parte di tutti.

Presidente nazionale
Dr. Claudio SAVARESE



Carte di credito

La diffusione dei sistemi di pagamento elettronici ha ampliato la casistica criminale connessa alla contraffazione dei supporti utilizzati per effettuare pagamenti ed acquisti mediante carte di credito e debito. Ingegneri criminali hanno individuato apparecchiature hardware (lettori di banda magnetica) in grado di leggere e contestualmente carpire i codici dei bancomat e delle carte di credito.

CONSIGLI PER I CITTADINI

Quando vi viene recapitata a casa, per posta, la carta di credito o il bancomat e il successivo codice P.I.N. controllate che le buste siano integre e che siano della vostra banca (o di chi emette la carta di credito). Verificate che all'interno non vi siano alterazioni o rotture del cartoncino che contiene la carta e diffidate di buste bianche inviate con posta prioritaria o con francobolli (di solito sono buste con la tassa già pagata). Oltre a ricordarvi di non cedere mai la vostra carta e il vostro PIN ad altre persone (neanche al commerciante che afferma di non avere l'apparecchio P.O.S. con sé, semmai offritevi di accompagnarlo) vi suggeriamo di:

CON IL BANCOMAT

- **Allo sportello:** osservare l'apparecchiatura alla ricerca di anomalie e modifiche. Sulla verticale o diagonale della tastiera può esserci per esempio una microtelecamera;
- **Bocca della fessura:** controllare se la fessura dove si inserisce la tessera Bancomat è ben fissa. Se si muove o si stacca potrebbe significare che è stata coperta con uno "skimmer";
- **Tastiera:** verificare se anche la tastiera è ben fissa. Spesso i malfattori sovrappongono una loro tastiera per catturare il codice Pin. In questo caso c'è un gradino di un paio di millimetri;
- **Pin:** digitare il codice nascondendo con il palmo dell'altra mano l'operazione;

- **Nel caso dei dubbi:** non introdurre la tessera e non inserire il Pin. Allontanarsi e chiamare le forze dell'ordine.

CON LE CARTE DI CREDITO

- **La tessera:** non perdetela mai di vista;
- **Estratto conto:** controllarlo ogni mese poiché è l'unico modo per accorgersi di eventuali spese mai effettuate;
- **Addebiti impropri:** se vi arriva un estratto conto con addebiti impropri è bene denunciare alle forze dell'ordine la clonazione della carta, disconoscendo le spese addebitate;
- **Internet:** nel caso di acquisti sul web verificare se la pagina del sito è sicura (contrassegnata cioè da un lucchetto posto sulla parte inferiore dello schermo). Se così non è si corre il rischio di vedersi rubare i dati;
- **E-mail:** se vi arrivano messaggi di posta elettronica dove vi si chiedono dati sensibili relativi alla vostra carta di credito o al conto corrente non bisogna rispondere a nessuna richiesta. È necessario avvertire la banca o le forze dell'ordine avendo l'accortezza di non cancellare l'e-mail.

CONSIGLI PER L'UTILIZZO SU INTERNET

Per fare acquisti o operazioni attraverso la rete Internet di solito viene richiesto dal sito interessato:

- Nome e Cognome del titolare della carta di credito;
- Scadenza della carta;
- Cin o numero di sicurezza che, di solito, si trova dietro la carta di credito.

Durante la trasmissione di questi dati è bene che il sito su cui si digitano gli stessi sia criptato (il sito che usa dati criptati si riconosce perché nell'indirizzo compare "https" evitando così a pirati informatici di carpire i dati personali mediante intrusione telematica; Per ridurre i rischi di frode è quindi consigliabile in primo luogo far sì che

la propria carta venga maneggiata dal minor numero di persone possibile. In secondo luogo è opportuno effettuare spese su rete Internet utilizzando siti conosciuti o che abbiano un minimo di credibilità sia per quanto riguarda il prodotto venduto, che la solidità del marchio.

Ricordatevi dunque di:

- **Verificare** che i siti in questione utilizzino protocolli di sicurezza che permettano di identificare l'utente. Il più diffuso è il Secure Socket Layer (SSL): generalmente durante la transazione, in basso a destra della finestra, compare un'icona con un lucchetto che sta a significare che in quel momento la connessione è sicura;
- **Fare uso**, per quanto possibile, delle soluzioni di **home banking** che le banche mettono a disposizione per controllare - quasi in tempo reale - il proprio estratto conto, in modo da bloccare, tempestivamente, la carta qualora si disconoscessero delle spese addebitate;
- **Verificare** con attenzione gli estratti conto segnalando immediatamente, alla società che emette la carta, ogni transazione sconosciuta.

COME BLOCCARE LA PROPRIA CARTA DI CREDITO

Segnaliamo i numeri telefonici verdi (gratuiti) delle società della carte di credito più diffuse a cui telefonare per segnalare eventuali dubbi o bloccare immediatamente la carta in caso di furto o smarrimento:

- Servizi Interbancari:** 800 151616
American Express Italia: 06 72900347
American Express estero: 800 26392279
Top Card: 800 900910
Visa Italia: 800 819014
Diner's: 800 864064
Agos Itafinco: 800 822056
Deutschebank: 800 207167
Setefi: 800 825099
Banca Sella: 800 663399
Findomestic: 800 866116
Citibank: 800 407704
Banca Fineco: 800 525252



LE REGOLE FONDAMENTALI DI INTERNET

Pratici consigli per navigare in tutta sicurezza

Navigare su Internet può essere utile e divertente, ma nella rete possono nascondersi delle insidie. È importante conoscere alcune **regole fondamentali**. La Polizia di Stato presta particolare attenzione all'evoluzione del mondo informatico e elenca alcuni consigli sui pericoli della rete.

IL COMPUTER

- **usare un buon antivirus:** qualunque computer connesso alla rete Internet deve esserne munito; inoltre è altrettanto importante provvedere con regolarità all'aggiornamento del file delle firme;
- **usare un firewall:** può sembrare eccessivo ma l'uso di dispositivi di filtraggio come i firewall, purché opportunamente configurati, è in grado di offrire un discreto grado di protezione contro determinati tipi di attacco e soprattutto contro tutta una serie di attività preparatorie (come ad es. la scansione delle porte TCP/UDP) che un aggressore in genere compie prima di tentare un accesso non autorizzato;
- **applicare sempre le più recenti patch (integrazioni a un programma che elimina i difetti riscontrati da sviluppatori o utenti):** questo vale non soltanto per il sistema operativo ma anche per il software applicativo;
- **prestare la massima attenzione al funzionamento anomalo del sistema operativo:** è assolutamente opportuno guardare sempre con sospetto ai funzionamenti

apparentemente inspiegabili del sistema operativo e cercare di individuarne le cause per quanto possibile anche con l'uso di strumenti specifici;

- **disabilitare Java, JavaScript ed ActiveX:** queste tecnologie possono costituire una vera spina nel fianco durante la navigazione su Internet; in alternativa, per non rendere la navigazione su alcuni siti frustrante, è possibile proteggersi, ma non in tutto, facendo uso di un software specifico che funge da filtro per i contenuti interattivi che vengono normalmente ricevuti o utilizzando forme di navigazione anonime tramite proxy server;
- se possibile, utilizzate per la connessione un computer completamente dedicato a questa funzione, privo quindi di altri dati importanti. Se ciò non è possibile, come abitualmente accade, è necessario configurare con attenzione il proprio computer per evitare di esporlo inutilmente a possibili rischi;
- se uno dei computer si collega ad internet senza una adeguata protezione, è possibile che la configurazione così impostata permetta anche ad estranei di curiosare nei dati da noi conservati e condivisi;
- può essere utile un programma firewall: un dispositivo che offre un'adeguata protezione al nostro sistema quando è impegnato da più servizi contemporaneamente, rilevando eventuali

accessi abusivi;

- si consiglia di utilizzare un account limitato (es. non è possibile modificare le impostazioni del sistema o installare programmi) specialmente quando si naviga su Internet: un eventuale virus che entra nel computer, sfruttando ad esempio una vulnerabilità del browser, potrebbe fare poco e nulla;
- **fare un backup regolare di tutti i dati sensibili:** ugualmente importante è tenere in posti sicuri le copie generate.

PROTEGGERSI DAI VIRUS, ALCUNI CONSIGLI UTILI

Il timore di infezione da virus informatico sembra essere in aumento tra gli utenti della telematica. Proponiamo una lista di suggerimenti utili per ridurre i rischi di infezione.

- Fate dei regolari backup dei dati più importanti;
- Usate un software di protezione dai virus. Questo significa tre cose: caricarlo come primo programma in esecuzione, controllare ogni giorno se vi sono aggiornamenti sui virus e infine fare uno scan dei file del proprio computer periodicamente;
- Usate un Firewall come un «gate-keeper» tra il vostro computer e la rete Internet. I Firewall sono essenziali per coloro che hanno una connessione ADSL o via cavo a Internet ma sono preziosi anche per chi utilizza la connessione telefonica;
- Non tenete il computer allacciato

Fig. 1



alla rete quando non lo usate. È consigliato piuttosto disconnettere il computer, se necessario, anche fisicamente;

- Non aprite gli allegati delle e-mail provenienti da sconosciuti e verificate prima il nome dei mittenti e il soggetto;
- Siate sospettosi anche di ogni allegato inaspettato inviatovi da chi conoscete poiché esso può essere stato spedito senza che la persona ne sia a conoscenza da una macchina infettata;
- Scaricate regolarmente i «security patches» (modifiche per incrementare la sicurezza dei software) dal vostro fornitore di software.

DIALER

Chi utilizza una connessione analogica o isdn, (Modem) tra i molti pericoli presenti nella rete, rischia di incappare anche nei famosi dialer che effettuano una connessione con costo al minuto molto elevato.

Scaricare loghi o suonerie per cellulari, software, mp3 o materiale pornografico può essere pericoloso. È una truffa che gira sul web e funziona con dei piccoli programmi, chiamati appunto dialer, che arrivano ai nostri pc attraverso email o banner pubblicitari.

Basta cliccare, inavvertitamente, su un banner dubbio o aprire una mail sconosciuta per attivare il processo

di autoinstallazione del dialer in modo del tutto invisibile. Da qualche mese i più malintenzionati hanno sfruttato anche i **certificati di protezione** di Internet Explorer (usato dal 90% dei navigatori) per cui non serve scaricare più nulla, ma basta accettare un certificato di protezione come questo per finire nella "trappola":

I dialer **connettono automaticamente il computer a numeri telefonici a pagamento** (generalmente iniziano con 709, 166, 899) o a numeri internazionali attraverso i quali si accede ad aree riservate. Il costo medio di una telefonata si aggira intorno ai 2,5 euro al minuto. Questo significa che per avere 10 suonerie (scaricabili in circa sessanta minuti) arriveremmo a pagare circa 180 euro.

La truffa consiste nel rendere praticamente invisibili le informazioni sui costi e nel meccanismo del software che si installa e compone il numero quasi in automatico.

A volte l'utente non si accorge della situazione fino all'arrivo della bolletta. Per questa ragione è bene prendere dei provvedimenti:



Fig. 3

- Se clicchi su un link o un banner e ti viene chiesto di scaricare un file con estensione .exe per usufruire di un servizio, ci sono altissime possibilità che si tratti di un dialer. In questo caso basta cliccare su ANNULLA e sei salvo;
- Se il servizio in questione è un logo, una suoneria, un mp3 o una foto hard le probabilità aumentano;
- È possibile anche che il sito apra automaticamente una finestra di 'avviso di protezione' che ti invita a installare un **certificato di protezione** (fig. 1). Clicca sempre su 'No'. Basta un 'Sì' per essere disconnessi e ricollegati a un numero a pagamento;
- È possibile chiedere al proprio gestore telefonico di disattivare sulla linea tutte le chiamate ai numeri 899, 709, 166 e a tutti gli



altri numeri a pagamento;

- Sarebbe buona regola installare un software che blocchi la connessione verso altri numeri, tipo quello di *fig. 2*.

L'uso di questo programma è fondamentale per chi si avvicina a internet da poco tempo poiché è sempre più difficile capire se un sito fornisce risorse freeware o a pagamento mediante l'uso dei dialer.

Quando si cerca di avviare la prima connessione (*Fig. 3*) il programma si accorge e segnala il tentativo di collegamento fraudolento.

A questo punto l'utente può decidere se permettere la connessione o creare una regola per il futuro. Se si seleziona **SI** dove è presente la domanda **'vuoi continuare?'**, la connessione partirà ma la regola per il futuro non è creata quindi alla prossima connessione il programma ripresenterà la stessa figura precedente. Se invece si vuole creare una regola in modo che il programma non deve più richiedere il permesso basta spuntare una delle possibili scelte.

Se la connessione è quella utilizzata per la navigazione basta selezionare **permettere sempre gli accessi a questo software** ed anche a questo numero, in questo modo la connessione permessa è quella che usa un unico numero telefonico. Una volta create le regole è possibile verificare la loro presenza nella interfaccia principale del programma attraverso la voce **permetti**.

In rete sono disponibili, anche gratuitamente, diversi software come quello illustrato che impediscono al modem di connettersi a numeri telefonici differenti da quelli del tuo provider.

POSTA ELETTRONICA

- Se ricevete allegati da sconosciuti non apriteli, probabilmente sono virus;
- Quando un vostro conoscente vi

invia un allegato ditegli di specificarlo sempre nel corpo dell'e-mail, così che se dovesse essere infettato il virus non si potrebbe propagare a voi perché il virus potrebbe anche spedirsi a voi ma difficilmente potrebbe scrivere una e-mail di senso compiuto da inviarvi;

- installate un programma antispyware e tenetelo aggiornato.

Quando aprite un nuovo account di posta elettronica:

Non usate password troppo semplici da indovinare, per esempio, se la vostra casella è "mario.rossi", non usate come password "mario " o "rossi".

Non usate risposte troppo semplici nell'opzione "domanda segreta", ad esempio, se scegliete di utilizzare la domanda "qual'è la tua squadra del cuore", risposte come "Milan", "Juventus" o altro, sarebbero troppo facili da indovinare. Potreste ad esempio rispondere con una parola non attinente la domanda, oppure, personalizzare la risposta in modo da complicarla (es.: 15milan125). Inoltre, se avete inserito un'e-mail alternativa per il recupero della password, potete utilizzare una risposta ancora più complessa e impossibile da indovinare, tipo "5&43!)5". Perché a quel punto, in caso di smarrimento, la password può essere inviata automaticamente dal sistema, all'indirizzo alternativo che avete indicato.

PASSWORD

La scelta di una password deve essere effettuata con molta accuratezza poiché rappresenta la nostra chiave di accesso e la garanzia per mantenere riservate le informazioni che ci interessano. Questo discorso vale per la scelta della password di accesso al Bios (programma del computer che carica il sistema operativo nella RAM e segnala lo stato di tutte le periferiche), così come per

quella relativa ai servizi di posta o commercio elettronico. A questo proposito, sarà bene tenere presente alcune avvertenze:

- evitate di scegliere nomi di congiunti e relative date di nascita, poiché sono abitualmente utilizzate per forzare la protezione da parte di chi vi conosce;
- utilizzate per le password nomi di fantasia non presenti in dizionari italiani e stranieri, in quanto è possibile utilizzare tali dizionari in forma elettronica per violare un sistema protetto, utilizzando programmi adatti;
- scegliete una combinazione di caratteri alfanumerici, vale a dire lettere e numeri, che creino una sigla facilmente memorizzabile per l'utente;
- memorizzare la password, evitando di scriverla, è una garanzia per mantenerne l'integrità;
- il frequente cambio password. In genere è utilizzato dagli amministratori di rete per gli account dei pc ma si può applicare a tutti i login di cui è possibile modificare la password di accesso.

UTILIZZO DEI BROWSER

Per evitare che navigando in Internet si finisca accidentalmente o meno su siti poco ortodossi sia dal punto di vista educativo che della sicurezza (molti dei siti che diffondono virus, ad esempio, sono siti pornografici) è possibile adottare diverse strategie di protezione.

Il primo passo, è quello di sfruttare la potenzialità del browser (ad esempio, Internet Explorer, Firefox, Opera) configurandolo opportunamente in modo da permettere l'accesso dei navigatori ai soli siti elencati in una lista impedendo, così, l'ingresso in quelli classificati come "sconvenienti" sulla base delle regole diffuse da alcuni enti quali l'ICRA (Internet Content Rating Association) www.icra.org.



Questi i passaggi necessari per configurare il browser di Internet Explorer:

Selezionare: strumenti, opzioni internet, contenuto

Selezionare: Attiva

Immettere la password del supervisore.

Inserire nell'elenco dei siti approvati i siti che si considerano "permessi". Questo metodo consentirà la navigazione solo nei siti elencati e "consentiti". Qualora l'utente voglia poi richiedere la visualizzazione di una "url" non ammessa, il browser chiederà di immettere la password del supervisore per l'inserimento della nuova "url" tra quelle consentite e permetterne l'accesso. Nel caso di minori, è importante accertarsi che bambini e adolescenti accedano al computer senza i privilegi di amministratore, e che non abbiano le credenziali per installare altri software. Il genere di protezione appena esposta, infatti, funziona solo con Internet Explorer, quindi è facile aggirarla installando un altro qualunque tipo di browser.

Esistono in rete molti software gratuiti che promettono di svolgere il ruolo di "filtri" sui contenuti del web, inclusi quelli consigliati da enti e istituzioni, ma nessuno di questi è sicuro ed efficace al 100 per cento.

BLUETOOTH

Lo scopo principale della nascita della tecnologia bluetooth risiede nella capacità di far **dialogare e interagire fra loro dispositivi diversi** (telefoni, stampanti, notebook, computer palmari, etc) senza la necessità di collegamenti via cavo. In un sistema bluetooth la trasmissione avviene principalmente via radiofrequenza.

La tecnologia Bluetooth può essere fonte di virus. A conferma ci sono test condotti da importanti aziende del settore che hanno individuato oltre 1300 dispositivi Bluetooth potenzialmente attaccabili da malware.

La Polizia di Stato mette a disposizione un breve vademecum di suggerimenti per aiutare gli utenti a non cadere nelle trappole tese con detta tecnologia:

- attenzione a scaricare applicazioni da Internet o nuovi software con il vostro cellulare o computer palmare dotato di tecnologia Bluetooth: prima di procedere all'installazione di nuovi software o scaricare nuove applicazioni da Internet, verificare sempre l'affidabilità della fonte;
- prestare attenzione a eventuali anomalie nel funzionamento del proprio dispositivo: premesso che

senza un'applicazione di sicurezza installata è piuttosto difficile rintracciare un virus, ci sono però delle situazioni che possono mettere l'utente in allarme. In linea di massima, infatti, i virus tipicamente causano anomalie sul telefono, come ad esempio l'aumento di attività di comunicazione, un consumo insolito della batteria, la ricezione di messaggi non richiesti, la cancellazione di icone o la modifica delle stesse;

- ricordarsi di disattivare Bluetooth dopo averlo utilizzato e se ciò non è possibile almeno impostare il dispositivo con connessione in modalità "nascosta". Questa precauzione garantisce almeno un livello minimo di sicurezza poiché allunga i tempi di un'eventuale aggressione;
- modificare il nome identificativo del cellulare: molti utenti tendono a mantenere il nome identificativo del proprio cellulare impostato di default dal costruttore, normalmente associato al modello specifico dell'apparecchio. Questa semplice informazione può consentire a un aggressore di associare a un apparato delle vulnerabilità note, che possono quindi essere sfruttate;
- aggiornare sempre eventuali software di sicurezza e antivirus: per poter contrastare con efficacia degli attacchi, tutti i software di sicurezza devono sempre essere aggiornati. Un software di sicurezza non aggiornato è inutile, in quanto la computer insecurity è in continua evoluzione e un software vecchio non è progettato per affrontare nuove problematiche. È importante sottolineare che "vecchio" può indicare anche solo un mese di vita, dal momento che gli aggiornamenti dei software antivirus si svolgono su base settimanale;
- attenzione alla scelta dei codici



PIN per associare i dispositivi: troppo spesso vengono mantenuti i codici forniti dal produttore o, peggio ancora, vengono usate informazioni a cui un aggressore può facilmente risalire (ad esempio la propria data di nascita).

QUALCHE CONSIGLIO PER I GENITORI

- Dite ai vostri figli di non fornire dati personali (nome, cognome, età, indirizzo, numero di telefono, nome e orari della scuola, nome degli amici), potrebbero essere utilizzati da potenziali pedofili;
- Controllate quello che fanno i vostri figli quando sono collegati e quali sono i loro interessi;
- Collocate il computer in una stanza di accesso comune piuttosto che nella camera dei ragazzi e cercate di usarlo qualche volta insieme ai vostri figli;
- Non permettetegli di usare la vostra carta di credito senza il vostro permesso;
- Controllate periodicamente il contenuto dell'hard disk del computer usato dai vostri figli, verificando la "cronologia" dei siti web visitati;
- Cercate di stare vicino ai vostri figli quando creano profili legati ad un nickname per usare programmi di chat;
- Insegnategli a non accettare mai di incontrarsi personalmente con chi hanno conosciuto in rete, spiegando loro che gli sconosciuti così incontrati possono essere pericolosi tanto quanto quelli in cui ci si imbatte per strada;
- Leggete le e-mail con i vostri figli, controllando ogni allegato al messaggio;
- Dite loro di non rispondere quando ricevono messaggi di posta elettronica di tipo volgare, offensivo o pericoloso e, allo stesso tempo, invitateli a non usare un linguaggio scurrile o

inappropriato e a comportarsi correttamente;

- Spiegate ai vostri figli che può essere pericoloso compilare moduli on line e dite loro di farlo solo dopo avervi consultato;
- Stabilite quanto tempo i vostri figli possono passare navigando su Internet e, soprattutto, non considerate il computer un surrogato della baby-sitter;
- Esistono particolari software, facilmente reperibili su internet, che impediscono l'accesso a siti non desiderati (violenti o pornografici per esempio). I "filtri" possono essere attivati introducendo parole-chiave o un elenco predefinito di siti da evitare. È opportuno però verificare periodicamente che funzionino in modo corretto e tenere segreta la parola chiave.

CONSIGLI PER I PIÙ PICCOLI

Navigare su Internet può essere utile e divertente, ma prima di cominciare è importante conoscere e ricordare alcune regole molto importanti.

- Non date mai informazioni come il vostro nome e cognome, indirizzo, nome della scuola o numero di telefono a persone conosciute su Internet;
- Non mandate mai vostre foto a qualcuno conosciuto via Internet senza il permesso dei vostri genitori;
- Leggete le e-mail con i vostri genitori, controllando con loro ogni allegato al messaggio;
- Dite subito ai vostri genitori o ai vostri insegnanti se leggete o vedete qualcosa su Internet che vi fa sentire a disagio o vi spaventa, per esempio fotografie di persone adulte o di bambini nudi;
- Non fissate incontri con persone conosciute via Internet senza il permesso dei vostri genitori;
- Ricordatevi che on line le persone possono non essere quello che

dicono di essere. La bambina con cui credete di chattare potrebbe essere un uomo adulto!

CHAT LINE, EVITIAMO I RISCHI

- La diffusione dei sistemi chat-line ed email è riuscita ad influenzare il modo di incontrarsi e di interagire delle persone. Sempre più utenti di internet si conoscono sulla rete e alcune di queste conoscenze si trasferiscono nel mondo reale con incontri "dal vivo", a volte con soddisfazione (si moltiplicano i matrimoni tra persone conosciute in chat), a volte con profonde delusioni, altre volte con situazioni pericolose;
- Un aspetto su cui vogliamo soffermarci è la mancanza di una identità certa negli utenti delle chat. Alcuni uomini e donne, sfruttando l'anonimato offerto dalla chat, si presentano infatti nelle conversazioni in rete talvolta con un'identità diversa, un sesso diverso un'età diversa. E in questo tutto sommato non c'è niente di male;
- La rete consente infatti di sperimentare, senza troppi rischi, cosa vuol dire appartenere ad un'altro genere o come ci si sente ad essere un adolescente o cosa vuol dire svolgere una professione diversa. L'importante è però, per gli utenti delle chat, essere coscienti di questa situazione e non dimenticare mai che il loro interlocutore, per motivi vari, può essere diverso (o diversa) da quello che dichiara di essere, con tutto ciò che ne consegue;
- Una facilità estrema nel lasciarsi andare a confidenze anche riguardanti aspetti intimi della propria vita, con una persona appena conosciuta in chat, è insomma una cosa che comporta un certo coefficiente di rischio che va considerato;

- Questo non vuol dire ovviamente che si debba rinunciare a comunicare con persone appena conosciute (in fondo è la cosa più divertente che offre la chat) o di dover rinunciare all'allargamento della cerchia degli amici incontrando nel mondo reale delle persone conosciute on-line. Bisogna a nostro avviso semplicemente ricordare che le chat-line rispecchiano il mondo che le ha create;
- Contengono cultura, informazione, dibattito politico, amore, arte, solidarietà, e soprattutto possibilità di nuove e interessanti amicizie, ma anche mercanti di pornografia, truffatori, terroristi, pedofili, maniaci come, del resto, la parte del mondo che si articola fuori del cyberspazio;
- Nella chat si incontrano quindi persone di tutti i tipi. Ci sono, come nel mondo reale, persone a posto e brutti ceffi, nella stessa identica percentuale di una strada affollata o di qualsiasi altro luogo pubblico. Nei contatti con persone nuove conosciute sulle chat-line sembra quindi manifestarsi nei navigatori una minore diffidenza rispetto a quando si muovono nel mondo reale e una certa facilità alla caduta di tabù e resistenze;
- In effetti la maggior parte dei "navigatori" adulti ed esperti ha imparato ad usare un minimo di cautela nell'interagire con chi non si conosce e tale cautela è generalmente sufficiente per evitare brutte sorprese;
- Se si conosce qualcuno sulla chat e si decide di incontrarlo dal vivo, dare il primo appuntamento in un luogo pubblico e affollato e non andare all'appuntamento da solo rappresenta una precauzione sufficiente per evitare brutte sorprese;
- Non è la stessa cosa per i bambini. La loro curiosità unita all'ingenuità può metterli in condizione

di rischio nel momento in cui vengono avvicinati on-line da soggetti con cattive intenzioni, ad esempio da pedofili. Sarebbe opportuno per questo motivo accompagnare i bambini nella navigazione e insegnargli a raccontare sempre ai genitori le loro esperienze di navigazione.

COMMERCIO ELETTRONICO

È sicuramente uno degli aspetti più innovativi offerti da Internet, anche se richiede un pizzico di accortezza non dissimile da quella richiesta nella vita privata.

Ad esempio il fatto che il sito sia scritto nella nostra lingua non è sufficiente a ritenere che stia operando dal territorio nazionale.

A questo proposito, può essere utile usufruire di un servizio di controllo del dominio offerto anche gratuitamente da alcuni siti web (es. www.checkdomain.com) che permette di conoscere la nazionalità del sito ed il nome dei suoi responsabili.

Queste informazioni devono essere considerate alla luce di alcuni aspetti quali ad esempio la possibilità di esercitare il diritto di recesso.

ASTE ON LINE

Non sempre i conti tornano: per rendere le aste il più appetibile possibile i gestori chiedono agli offerenti di partire con prezzi bassissimi.

Succede così che chi mette in vendita un prodotto sperando di ottenere almeno una certa somma vede spesso aggiudicare il proprio bene per molto meno.

A nulla vale allora opporsi alla consegna dell'oggetto offerto. Infatti il codice civile parla chiaro: in questi casi si è di fronte ad una "offerta al pubblico", vincolante per il proponente, che si perfeziona in un contratto di vendita al momento dell'aggiudicazione da parte del miglior

offerente e della relativa comunicazione al proponente.

Attenzione anche per chi si "aggiudica" un bene: se l'offerente è un privato (cosa che non sempre è evidente) non può essere fatto valere il diritto di recesso di 10 giorni previsto dalla legge sulla vendita a distanza. Il contratto in questo caso è vincolante a tutti gli effetti fin dall'aggiudicazione.

Ed infine: nelle aste online si possono anche "fare affari" con il solito volpone che, una volta intascati i vostri soldi, sparisce dal web senza lasciar traccia.

I nostri consigli:

- Verificate se l'offerta è lanciata da un privato oppure da un commerciante;
- Se vi viene aggiudicato un bene, prima di inviare i soldi, controllate l'esistenza reale della persona;
- Sappiate che in caso di acquisti transfrontalieri possono entrare in gioco altri fattori (maggiori spese di spedizione, dazi doganali se extra-Ue, applicazione di leggi e sistemi giuridici diversi dal nostro).

PEDOFILIA ONLINE: CONSIGLI PER LA NAVIGAZIONE SICURA

Quando parliamo di pedofilia online ci riferiamo al comportamento di adulti pedofili che utilizzano la rete internet per incontrare altri pedofili (chat, forum, bbs), per alimentare le loro fantasie sessuali deviate, per rintracciare e scambiare materiale fotografico o video pedopornografici e per ottenere contatti o incontri con i bambini che sono sulla rete.

Per i genitori

- **Insegnate ai bambini più piccoli** l'importanza di non rivelare in Rete la loro identità. Spiegategli che è importante per la loro sicurezza e per quella di tutta la famiglia non fornire dati personali



(nome, cognome, età, indirizzo, numero di telefono, nome e orari della scuola, nome degli amici). Spiegate ai vostri figli come navigare sicuri anche se sapete che vostro figlio non sembra interessato a Internet. A scuola, a casa dell'amico del cuore, in un internet café potrebbe comunque avere voglia di navigare sulla Rete ed è bene che sia al corrente di quali semplici e importanti regole deve seguire per essere sicuro e protetto mentre si diverte;

- **Controllate i più piccoli** affiancandoli nella navigazione in modo da capire quali sono i loro interessi e dando consigli sui siti da evitare e su quelli da visitare;
- **Collocate il computer** in una stanza centrale della casa piuttosto che nella camera dei ragazzi. Vi consentirà di dare anche solo una fugace occhiata ai siti visitati senza che vostro figlio si senta "sotto controllo";
- **Impostate la "cronologia"** in modo che mantenga traccia per qualche giorno dei siti visitati. Controllate periodicamente il contenuto dell'hard disk del computer;
- **Insegnate ai vostri figli** preadolescenti e adolescenti a non accettare mai di incontrarsi personalmente con chi hanno conosciuto in Rete. Spiegate come un computer collegato a Internet sia per alcune persone male intenzionate il modo migliore per nascondere propositi criminali dietro bugie e false identità, a volte molto attraenti;
- **Leggete le e-mail** con i bambini più piccoli controllando ogni allegato al messaggio. Se non conoscete il mittente non aprite l'e-mail, nè eventuali allegati: possono contenere virus, troiani o spyware in grado di alterare il funzionamento del vostro computer. Date le stesse indicazioni

ai ragazzi più grandi;

- **Teneteaggiornato** un buon antivirus e un firewall che proteggano continuamente il vostro pc e chi lo utilizza;
- **Dite ai bambini** di non rispondere quando ricevono messaggi di posta elettronica di tipo volgare, offensivo e, allo stesso tempo, invitarli a non usare un linguaggio scurrile o inappropriato e a comportarsi correttamente in rete;
- **Spiegate ai bambini** che può essere pericoloso compilare moduli online e dite loro di farlo solo dopo avervi consultato;
- **Cercate di stare vicino** ai bambini quando creano profili legati ad un nickname per usare programmi di chat;
- **Non lasciate troppe ore** i bambini e i ragazzi da soli in Rete. Stabilite quanto tempo possono passare navigando su Internet: limitare il tempo che possono trascorrere online significa limitare di fatto l'esposizione ai rischi della Rete;
- **Usate software "filtri"** con un elenco predefinito di siti da evitare. È opportuno però verificare periodicamente che funzionino in modo corretto e tenere segreta la parola chiave.

Per i più piccoli

Naviga su internet SEMPRE insieme ai tuoi genitori!

Non dare MAI, a persone conosciute su Internet, il tuo:

- nome
- cognome
- indirizzo
- numero del telefono di casa
- numero del telefono cellulare
- nome della scuola che frequenti

Non mandare MAI le tue FOTO a qualcuno conosciuto via Internet senza il permesso dei tuoi genitori. Leggi SEMPRE le e-mail insieme ai tuoi genitori, controlla bene ogni allegato al messaggio.

ATTENZIONE!!

Potrebbe contenere dei VIRUS che fanno impazzire il tuo computer!

Se leggi o vedi qualcosa su Internet che ti fa sentire a DISAGIO o ti spaventa parlane subito con i tuoi genitori o con le maestre.

Non scambiare MAI il numero di telefono con persone conosciute su internet senza il permesso dei tuoi genitori.

Per i ragazzi

Nelle chat, nei forum e nei giochi di ruolo non dare MAI il tuo

- nome
- cognome
- indirizzo
- numero di cellulare o di casa.

Lo schermo del computer **nasconde le vere intenzioni** di chi chatta con te. Non incontrare MAI persone conosciute su Internet senza avvertire i tuoi genitori.

Se proprio vuoi incontrare qualcuno conosciuto su Internet prendi appuntamento in luoghi affollati e porta con te almeno due amici.

Se qualcuno su internet dice di essere un ADULTO e

- ti parla di sesso senza che tu voglia;
- ti chiede di mantenere segreti i contatti;
- ti propone di incontrarlo;
- ti minaccia in qualche modo sappi

che **NON DEVE FARLO** e che puoi parlare di questo con i tuoi genitori con i tuoi insegnanti o con la Polizia.

Se qualcuno che ti sembrava simpaticocomincia a scrivere cose strane in chat o manda email che non ti piacciono cambia indirizzo di posta elettronica cambia nickname e non avere timore di parlarne con i tuoi genitori o insegnanti.

Ricordatevi che dietro al computer tutti possono fingere di essere meglio, peggio o comunque diversi da quello che sono davvero.

Siate diffidenti!

Euromoneta, come riconoscerla

È in circolazione dal 1 gennaio 2002 l'Euro, la moneta unica che può essere utilizzata indistintamente in 16 paesi europei. I falsari sono già attivi per copiare, nel modo migliore, le banconote.

La falsificazione riguarda non solo i soldi di carta ma anche le monete. Per renderne più difficile la riproduzione, sulle banconote, sono stati stampati sul bordo, alcuni caratteri in sovrimpressione. Le monete da 1 e 2 euro sono invece state realizzate con una sofisticata tecnologia bimetallica.

Per verificare la validità delle banconote, il metodo migliore è chiaramente, se possibile, il confronto diretto tra una vera e una falsa. Bisogna osservare le dimensioni, la nitidezza e la brillantezza dei colori e ancora la bellezza della stampa e gli effetti di chiaroscuro e di profondità delle immagini che vengono realizzati con tecniche molto raffinate e sono quindi difficili da imitare.

Ma oltre a questi particolari più comuni i nuovi soldi sono stati fabbricati con alcuni elementi di sicurezza che ne rendono più difficile la riproduzione.

I 16 Paesi europei nei quali è in vigore l'euro: Austria, Belgio, Cipro, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Portogallo, Repubblica Slovacca, Slovenia, Spagna.

ELEMENTI DI SICUREZZA CHE NE RENDONO PIÙ DIFFICILE LA RIPRODUZIONE

Le regole base per riconoscere monete e banconote false sono fondamentalmente quattro: toccare, guardare, muovere e controllare.

BANCONOTE

Toccare

- La stampa calcografica (particolare tipo di

Fronte



5 Euro = 9.681,35 lire Arte classica colore grigio-verde

Retro



10 Euro = 19.362,7 lire Arte romanica colore rosso



20 Euro = 38.725,4 lire Arte gotica colore blu



50 Euro = 96.813,5 lire Arte rinascimentale colore arancione



100 Euro = 193.627 lire Arte barocca colore verde



200 Euro = 387.254 lire Architettura del ferro colore giallo-marrone



500 Euro = 968.135 lire Architettura del ventesimo secolo colore porpora





CONSIGLI AL CITTADINO

stampa a rilievo) è presente in diverse aree delle banconote ed è facilmente percepibile al tatto grazie al suo caratteristico effetto di rilievo. Inoltre, lungo i bordi, delle banconote da €200 e €500 sono stati inseriti speciali elementi tattili ideati per i non vedenti.

Guardare

- Tenendo le banconote in controluce è possibile vedere la filigrana ottenuta variando lo spessore della carta durante il processo di riproduzione, in modo da ottenere un effetto di "chiaroscuro". È presente anche il filo di sicurezza microscritto che è di colore scuro e attraversa la banconota in verticale.

Muovere

- Inclinando la banconota si può osservare:
 - una striscia olografica sulla quale è presente il simbolo dell'euro e il valore nominale;
 - una striscia iridescente posta verticalmente che, inclinando la banconota sotto una fonte di luce, brilla e cambia leggermente colore;
 - una placchetta olografica (solo sulle 50€, 100€, 200€, e 500€) dove, inclinandola, è possibile osservare un'immagine e il valore nominale.

Controllare

- Con l'uso di una lente d'ingrandimento è possibile vedere delle sottili iscrizioni (micro-caratteri) che devono apparire nitidi e non sfocati. Gli stessi sono presenti sia sul fronte che sul retro.

2 Euro = 3.872,54 lire
Il ritratto di Dante Alighieri è tratto dal "Parnaso", affresco di Raffaello Sanzio



Fronte



Retro



1 Eurocent = 19,36 lire

Castel del Monte: residenza pugliese di Federico II di Svevia



2 Eurocent = 38,72 lire La Mole Antonelliana di Torino: progettata nel 1863 da Alessandro Antonelli



5 Eurocent = 96,8 lire

Colosseo o Anfiteatro Flavio, iniziato da Vespasiano verso il 75 d.C



10 Eurocent = 193,6 lire

Particolare della "Nascita di Venere" di Sandro Botticelli (1477-78)



20 Eurocent = 387,2 lire Il Simbolo è tratto da "forme uniche nella continuità dello spazio" del futurista Umberto Boccioni



50 Eurocent = 968,1 lire Il Marc'Aurelio posto sulla piazza del Campidoglio nel 1538 da Papa Paolo III



1 Euro = 1.936,27 lire L'uomo vitruviano di Leonardo da Vinci

NUOVI REATI

Lo stalking

Oltre settemila le persone denunciate e milleduecento gli arresti in poco più di un anno dall'introduzione del reato di "atti persecutori" nel nostro Codice Penale.

Tali dati destano un certo allarme sociale, considerato che solo nei primi tre mesi del 2010, secondo il Ministero per le Pari Opportunità, le persone denunciate per stalking sono state 1592 e gli arrestati 293, con una lieve diminuzione delle denunce rispetto all'anno scorso. A denunciare sono in gran parte donne, ma non mancano gli uomini vittime di questo reato: nel 2009 erano il 20,4%, nei primi tre mesi del 2010 sono passati al 21,06%. Lo stalking consiste in una serie di comportamenti reiterati di sorveglianza, controllo, contatto pressante e minaccia che, attraverso pedinamenti, messaggi o telefonate, invadono con insistenza la vita di una persona per toglierle la quiete e l'autonomia, generando nella persona perseguitata un perdurante e grave stato d'ansia e costringendola a modificare le proprie abitudini di vita. Un'attenzione che si trasforma in ossessione, fatta di molestie quotidiane, ingiurie o minacce. Oggi per fortuna gli atti persecutori sono ora un reato ben definito, punito con condanne da sei mesi a quattro anni di reclusione.

Si può osservare come, con l'introduzione di tale reato, si è cercato di dare una risposta sanzionatoria appropriata a condotte che, fino a pochi mesi fa, venivano inquadrate nei meno gravi delitti di minaccia, violenza privata o nella contravvenzione di molestie. Fattispecie,



queste, che si sono dimostrate spesso inidonee a fornire una tutela adeguata a fronte di condotte che presentano un coefficiente di gravità maggiore, sia per la reiterazione degli atti persecutori, sia per la loro incidenza negativa sulla sfera privata e familiare della vittima.

Le vittime sono soprattutto donne e le molestie sono opera di ex mariti, ex conviventi ed ex fidanzati, ma non mancano casi in cui a porre in essere tali comportamenti sia un familiare, un amico ovvero un vicino di casa.

Entrando nel merito del reato di cui si parla e dei suoi elementi costitutivi, si può osservare che le minacce e le molestie, che lo caratterizzano, possono essere realizzate secondo una molteplicità di forme idonee a

produrre, nel primo caso, un effetto coartante sulla libertà psichica della vittima e, nel secondo caso, un' indesiderata intrusione nella sua sfera individuale. È inoltre necessario che le minacce o le molestie siano reiterate. La reiterazione evoca non solo una pluralità di condotte, ma altresì il loro verificarsi in tempi e contesti differenti.

Occorre precisare che per la consumazione del reato è parimenti necessaria la produzione di almeno uno degli eventi menzionati dalla norma, ovvero:

- a) un perdurante e grave stato di ansia o di paura nella vittima in grado di alterare l'equilibrio del soggetto passivo, riscontrabili sul piano oggettivo;
- b) un fondato timore per l'incolu-



mità propria, di un prossimo congiunto o di persona legata alla vittima da una relazione affettiva. È rimessa alla valutazione del giudice la fondatezza e l'oggettività della situazione di paura vissuta dalla vittima, al fine di disporre le misure ritenute adeguate.

Le pene sono aggravate se il fatto è commesso dal coniuge legalmente separato o divorziato o da una persona legata alla vittima da relazione affettiva, se avviene a danno di un minore, di una donna incinta, di una persona disabile. Lo stalker infine è punito con l'ergastolo se nell'escalation di atti persecutori accertati uccide la vittima.

Un limite all'effettiva percezione del problema, collegato a tale nuova ipotesi di reato, consiste nel fatto che solo la media di un caso su quattro, secondo i dati raccolti dall'Aipc (Associazione Italiana di Psicologia e Criminologia), viene effettivamente denunciato alle Autorità con conseguente grave pericolo per il cittadino che subisce molestie tali da turbare la serenità della propria vita quotidiana al punto da arrivare a mutare le proprie abitudini per paura del proprio persecutore. Il cittadino, infatti, nella maggior parte delle ipotesi teme di non essere creduto ovvero nutre scarsa fiducia nella possibilità di essere tutelato da parte delle autorità.

Tale problematica, invero, come ben evidenziato dalla Magistratura, va ricollegata all'eccessiva genericità della normativa vigente che parla semplicemente di condotte reiterate senza definirne la natura con parametri di riferimento specifici, creando confusione col rischio, da un lato, di strumentalizzare la giustizia penale, soprattutto nell'ambito delle controversie giudiziarie in materia di separazioni o divorzi, e, dall'altro, di sottovalutare le segnalazioni provenienti dal cittadino molestato.

La Corte di Cassazione, con la sen-

tenza 25527 del 07 luglio 2010, ha, dunque, affermato che bastano due atti di molestia per far scattare la denuncia di stalking e quindi la protezione della vittima. Con la medesima pronuncia, invero, la Corte ha invitato i giudici di merito a non sottovalutare i rischi degli «atti persecutori», spesso messi in atto da mariti o ex conviventi quando si separano dalla compagna. In questi casi, i giudici dovranno emettere subito misure di sicurezza, come gli ordini di allontanamento o l'obbligo di dimora nei confronti del molestatore.

Tale sentenza arriva proprio qualche giorno dopo un caso di stalking finito in tragedia. Un artigiano, dopo aver ucciso due delle sue ex fidanzate si è suicidato lo scorso 30 giugno in Lombardia. Nel caso citato, invero, l'uomo era già sotto processo per stalking, dopo una delle tante denunce sporte dalla sua seconda vittima. Il rischio di condanna, tuttavia, non ha impedito allo stesso di uccidere le due ex fidanzate per poi suicidarsi, in una folle giornata di violenza.

Il menzionato caso è talmente clamoroso da riportare all'attenzione pubblica un pericolo ancora sottovalutato anche dalle istituzioni, ad ulteriore conferma che lo stalking deve essere considerato un reato ad elevata pericolosità sociale, da contrastare con rapidità e decisione. Proprio casi come quello citato evidenziano l'importanza del coordinamento delle Autorità coinvolte, soprattutto le prime che vengono in contatto con la persona perseguitata, come la Polizia.

La riforma, invero, introduce a favore della vittima di stalking la possibilità di esporre i fatti all'autorità di pubblica sicurezza, avanzando richiesta al questore di ammonimento nei confronti dell'autore della condotta. Il questore, assunte le necessarie informazioni, ove ritenga

fondata l'istanza, potrà ammonire l'autore dello stalking, invitandolo a tenere una condotta conforme alla legge.

Lo scopo della procedura di ammonimento è di prevenire la consumazione del reato di atti persecutori, attraverso un invito, rivolto al loro potenziale autore, a tenere un comportamento conforme alla legge e, più precisamente, a interrompere qualsiasi interferenza nella vita del richiedente.

È palese, dunque, l'importanza che il legislatore riserva all'intervento delle Forze di Polizia, le quali sono un sostegno fondamentale per la tutela del cittadino e l'applicazione della legge, al fine, non solo di reprimere le attività criminose, ma soprattutto per prevenirle.

Il Corpo di Polizia, infatti, costituisce l'essenziale tassello di congiunzione tra il cittadino indifeso e la tutela giudiziaria, in particolare penale, considerando l'assidua presenza sul territorio e le attività di controllo che migliaia di agenti specializzati pongono in essere quotidianamente.

Non possiamo dimenticare che per il soggetto passivo che subisce atti persecutori - o qualsiasi altro genere di violenza consumata nell'ambito familiare e delle relazioni affettive - denunciare il proprio persecutore costituisce un ulteriore trauma oltre alla violenza effettivamente subita. Proprio in tale contesto, nella Polizia si identifica il soggetto più qualificato e competente a sostenere psicologicamente il cittadino che versa in una situazione di bisogno, considerando anche la migliore possibilità di porre in essere interventi tempestivi ed efficaci.

Avv. Carmelo A. Pirrone e
Avv. Michele Scarantino





Francesco (Checco) Meuti

Ci ha lasciato il Segretario della Sezione di Pereto Francesco MEUTI e ci preme ricordarlo a tutti coloro che lo conobbero ed ebbero modo di apprezzare la sua serietà e l'attaccamento alla nostra Associazione. Ebbe un ruolo determinante nella fondazione della Sezione nel 1980 e da allora si è sempre sacrificato per l'istituzione partecipandovi con entusiasmo e dedizione. Lo ricordiamo con affetto quale esempio per coloro che credono nei valori della nostra istituzione e della Polizia di Stato.



ERRATA CORRIGE

LA REDAZIONE CHIEDE SCUSA IN QUANTO INVOLONTARIAMENTE E' STATA INSERITA LA ERRATA NOTIZIA DELLA MORTE DEL SOCIO ANIELLO SATURNO DELLA SEZIONE DI MANTOVA. SIAMO VERAMENTE ADDOLORATI PER TALE INSPIEGABILE ERRORE E AUGURIAMO OGNI BENE AL SOCIO ANIELLO.

CONTRIBUTI

Tutti coloro che volessero versare somme di denaro per sostenere, le attività sociali e assistenziali dell'Associazione, possono farlo tramite i seguenti canali:

Bonifico bancario IBAN
IT61F0100503371000000001305

Intestato:
Associazione Nazionale Polizia di Stato

Bollettino postale sul ccp.
N. 70860788

Intestato:
Associazione Nazionale Polizia di Stato



CONVENZIONI SOCI ANPS

Nel sito ANPS cliccando sul link "convenzioni" è a disposizione uno spazio dedicato a tutte le Sezioni che stipuleranno accordi di convenzione che possano interessare a livello nazionale tutti i soci. Le convenzioni locali possono essere comunicate per l'inserimento nella pagina delle Sezioni. Di seguito l'elenco delle società attualmente in convenzione

HOTEL

Hotel Welcome
Hotel Atlantic
Terme
Hotel Nova Dhely
Leonardi Hotels
Milton
Hotel Europa
Hotel Liberty
Hotel Eden

VIAGGI

Alitalia-Sky Team
GRIMALDI LINES
Orovacanze
Pentatur
Showtour

AUTO E MOTO

Europcar
Piaggio
Maggiore

ASSICURAZIONI
Zurich



GRUPPO TARVISIO

Trofeo "Giuseppe Moschitz"

Anche quest'anno, sulle piste di Kranjska Gora (SLO) e della "Di Prampero" del Monte Santo di Lussari a Camporosso (UD) nelle giornate comprese tra l'8 e il 13 marzo u.s. si sono tenute le competizioni di sci alpino valide per la finale del circuito di Coppa Europa maschile e femminile "Trofeo Giuseppe Moschitz", organizzate da Promotur S.p.A. con la collaborazione dell'Unione Sportiva Camporosso, dello Sci CAI Trieste e dell'ASK Kranjska Gora.

Il Trofeo, donato dal Centro di Addestramento Alpino P.S. di Moena e dall'A.N.P.S. di Tarvisio - Sezione di Udine, è stato consegnato dalla nipote di Giuseppe Moschitz, Donatella Facchini, madrina del Gruppo ANPS di Tarvisio, al team maschile svizzero, nazionale prima classificata.

Il trofeo dedicato alla Guardia di Pubblica Sicurezza Giuseppe Moschitz nato a Camporosso (UD) il 4 marzo 1933 entrò a far parte del Corpo nel 1953, fu assegnato al Gruppo di Trento e inviato a prestare servizio presso la Scuola Alpina di Moena, dove svolgeva le mansioni di istruttore di sci. Moschitz, oltre che istruttore umanissimo ed esperto, era una delle grandi speranze dello sci "azzurro" per le Olimpiadi di Cortina d'Ampezzo. Atleta nelle specialità di discesa, slalom gigante e slalom speciale, aveva impressionato tecnici e sportivi per la notevole capacità e per le eccezionali doti di ardore che profondeva in ogni gara. Ogni competizione costituiva per lui



una prova che assolutamente doveva vincere e questo desiderio, il più delle volte, era stato realizzato con smaglianti successi. Nel 1954 aveva vinto a Vigo di Fassa una importante competizione nazionale. Infiammato dal successo, era partito alla volta di Folgaria (Trento) per partecipare, in rappresentanza del Corpo delle Guardie di P.S., ai Campionati Nazionali di settore, vincendo i quali avrebbe conseguito la promozione alla prima categoria e, molto probabilmente, avrebbe ottenuto l'inclusione nella Nazionale italiana. Nel corso di quella gara, purtroppo, in una difficilissima discesa, uscito fuori pista, batteva violentemente contro un larice con conseguenze mortali. A questa figura che ha costituito un esempio particolarmente lumi-

noso delle energie spirituali e fisiche che la dura lezione della montagna vissuta nell'impegno del Corpo delle Guardie di P.S. ha saputo esprimere e valorizzare, è stato dedicato il 17 luglio 1967, il Nuovo Centro di Addestramento Alpino della Polizia di Stato di Moena.

Il Centro, palestra naturale per l'alpinismo e lo sci in tutte le sue specialità, è sede del Gruppo Sportivo Fiamme Oro per gli sport invernali, che vanta una gloriosa tradizione e compete in diverse discipline invernali, conseguendo brillanti risultati e portando così particolare prestigio alla Polizia di Stato. Esso ha saputo formare molti giovani che hanno conquistato importanti successi sportivi in Italia e all'estero, e continua a svolgere egregiamente il suo compito di addestra-

mento e specializzazione per gli operatori della Polizia di Stato e delle Polizie Estere.

Grazie ad un'intensa evoluzione professionale, il Centro ha evidenziato e sviluppato una particolare attitudine alle attività di sicurezza in montagna: un impegno premiato nel 1976 con il conferimento della medaglia d'oro al Valor Civile.

Il 9 gennaio 1955 ha avuto luogo a Moena il 1° Trofeo "Giuseppe Moschitz" – Gara di qualificazione nazionale di fondo Km 15; da allora, le edizioni del Trofeo si sono susseguite fino a raggiungere il livello internazionale di Coppa Europa di sci alpino.

Alla manifestazione e alle premiazioni erano presenti, oltre ai familiari di Giuseppe, il V.Q. Agg. Dott. Andrea Salmeri, Direttore del Centro di Addestramento Alpino Polizia di Stato di Moena, il Sig. Morello Felice, Capogruppo dell'A.N.P.S. di Tarvisio - Sezione di Udine, il Sindaco di Tarvisio dott. Renato Carlantoni, il Luogotenente Giovanni Sappada, Comandante la Compagnia Carabinieri di Tarvisio, il Maggiore Scaramano della Brigata Alpina "Julia", l'Ispettore Antonio Miola in rappresentanza del Corpo Forestale dello Stato, il Sig. Zambenedetti Massimo, Presidente dell'U.S. Camporosso.



SEZIONE LECCO

Piani Bobbio: 14° edizione "Trofeo sci interforze" Poliziotti senza rivali



Lo scorso 12 febbraio, questa Sezione ANPS, motore del "Comitato Forze di Polizia Tempo Libero" ha organizzato, con il patrocinio della Prefettura della Questura e della Provincia di Lecco, il 14° Trofeo Interforze di sci, con le seguenti specialità: slalom gigante, fondo e snowboard.

Una gara di sport e amicizia a cui hanno partecipato, oltre agli appartenenti alle Forze di Polizia in servizio e in congedo, anche i familiari, simpatizzanti e bambini.

Il noto scenario dei Piani di Bobbio e la bellissima giornata, hanno fatto da cornice a questa meravigliosa Kermesse. Apripista d'eccezione il campione olimpico di canoa e Assessore allo sport di Lecco Antonio ROSSI, il quale unitamente alle autorità presenti alla manifestazione ha premiato i vincitori.

Anche quest'anno, prima dello svolgimento della gara, è stata prevista la discesa della bandiera tricolore portata da un rappresentante di ciascuna arma.

Meglio di così non poteva andare per gli organizzatori con in testa il Presidente ANPS di Lecco Salvatore Miceli e Filippo Di Lelio Presidente ANFI Lecco, felice anche il nuovo Questore Fabrizio BOCCI. "Sono contento dell'invito, ha detto, ma nello stesso tempo, vista anche la vittoria della scorsa edizione, sono stato maggiormente felice per la Polizia di Stato che si è riconfermata, ovviamente in senso agonistico, ancora la migliore".



IV Motoraduno Nazionale "DoppiaVela"



Dal 4 al 6 giugno, patrocinato dall'Associazione Nazionale della Polizia di Stato, si è svolto a Sanremo il IV Motoraduno Nazionale "DoppiaVela", evento che vede annualmente l'incontrarsi di operatori della Polizia di Stato e di simpaticizzanti.

Questa edizione della manifestazione, che di anno in anno sta crescendo, ha per la prima volta ottenuto il Patrocinio del Capo della Polizia-Direttore Generale della P.S. Pref. Antonio Manganelli, ed ha visto la presenza giornaliera di 140/150 moto, quasi 200 partecipanti giornalieri, provenienti da varie parti d'Italia.

Nutrito il programma, studiato e realizzato come sempre con non poche difficoltà, dagli amici del ricostituito MCPS, che ha visto i colleghi e gli amici percorrere le meravigliose strade liguri, dalla costa

all'entroterra, una stupenda scenografia in lungo serpentone di moto, che ha scoperto angoli di Liguria sconosciuti ai più, è stato accompagnato dal servizio di scorta della Polizia Stradale e da una rappresentanza dell'Arma dei Carabinieri.

Come oramai tradizione, di anno in anno aumentano anche i gruppi motociclisti ANPS che partecipano alla manifestazione e quest'anno al G.M. "A Manete" di Udine, al G.M. Brixia di Brescia, al G.M. Di Bolzano, si è unito anche il neo costituito gruppo Motociclisti HIC SUNT LEONES della Sezione ANPS di Padova.

Com'è consuetudine per gli uomini in divisa, questo evento non è stato solamente un attimo di svago ma un momento di solidarietà, un esempio di come ci si può divertire senza arrecare disturbo e rivolgendo sempre lo sguardo a chi ha bisogno di un aiuto, di una mano,

di un punto di riferimento. Nel corso della manifestazione sono stati infatti raccolti fondi a favore all'associazione "I Pagiassi", che si occupa di portare un sorriso nelle corsie degli ospedali.

Un grazie, tutti i partecipanti, l'organizzazione e l'Associazione Nazionale della Polizia di Stato lo deve anche all'impegno ed alla sensibilità dimostrata dal Questore di Imperia Dott. Luigi Mauriello. Nel corso della serata di gala finale, sono state anche decise le sedi delle prossime edizioni e, tra un abbraccio, un saluto ed una lacrima, i partecipanti si sono lasciati con un caloroso arrivederci a Brescia, ospiti del Gruppo Motociclisti "BRIXIA" della Sezione ANPS di Brescia.

Ci auguriamo che in quell'occasione avremo modo di tenere a battesimo dei nuovi Gruppi Motociclisti della nostra Associazione.



TORTONA



Inaugurazione della nuova sede

Grande festa per l'Associazione Nazionale della Polizia di Stato di Tortona: sabato 24 aprile si sono svolte contemporaneamente due importanti manifestazioni in collaborazione con la Sezione della Polizia Stradale di Alessandria – Distaccamento di Tortona.

La cerimonia è iniziata alle ore 10,30 con una Santa Messa presso il santuario Madonna della Guardia, in occasione delle ricorrenza del precetto pasquale, officiata dal S.E. Mons. Martino CANESSA, Vescovo della diocesi di Tortona e dal Mons. Franco PANDINI, cappellano della Polizia di Stato, e animata dal coro della Scuola Allievi Agenti di Alessandria. Hanno presenziato autorità quali il Prefetto Dott. Francesco

Paolo GASTALDO, il Vice Questore Vicario Dott. Giuseppe PAGANO, il dirigente della Sezione Polizia Stradale di Alessandria Dott.ssa Carlotta GALLO, il Procuratore della Repubblica Dott. Bruno RAPETTI, il dirigente del Comm.to di Voghera Dott. Mauro ZAMPIERO, il comandante della POLstarda di Tortona Isp. Massimo ASTORINO, il comandante della Compagnia Carabinieri di Tortona Capitano Giorgio SANNA ed il Vice Sindaco di Tortona, Numerose erano le Associazioni d'Arma cittadine presenti. Al termine, presso la caserma della Polizia Stradale "Pasquale Stefanelli", è stata inaugurata la nuova sede ufficiale della locale sezione A.N.P.S. con il patrocinio del Comune di Tortona. Lo scoprimento della targa ha dato ini-

zio alla cerimonia che è proseguita con la deposizione di una corona d'alloro al monumento ai caduti della Polizia di Stato. Toccante momento accompagnato dal suono del silenzio fuori ordinanza eseguito dalla tromba del socio Vincenzo ALBANESE. Gli interventi delle autorità presenti hanno fatto seguito a quello del Presidente Paolo GUGLIELMINO che, con soddisfazione, ha ringraziato tutti ed in particolare coloro che, in forme e modi diversi, hanno collaborato alla riuscita di questa manifestazione per il raggiungimento di un traguardo tanto atteso. Per l'importante evento il Consigliere Nazionale Antonio GUERRIERI ha portato il saluto del Presidente Nazionale Dott. Claudio SAVARESE. Hanno partecipato anche le Sezioni di Torino, Alessandria, Como, Aosta, Cuneo, e Asti guidate dai rispettivi Presidenti, accompagnate dal bandiere e labari. Dopo la benedizione da parte del Vescovo e la visita nei locali, un ricco buffet, preparato anche delle socie, ha rappresentato un momento conclusivo di sereno incontro e scambio proficuo.





MESSINA

Inaugurazione del gruppo Sant'Agata di Militello



Tenenza dei Carabinieri e del Comandante della Polizia Municipale sono stati inaugurati i locali della sede del Gruppo di Sant'Agata di Militello siti in via Cosenz, 1.

La folta compagine delle donne in divisa sociale ha ingentilito la cerimonia che si è svolta alla presenza di una delegazione della Sezione di Catania e di tutte le Associazioni d'Arma esistenti in loco. Alla cerimonia ha preso la parola il Sindaco di Sant'Agata di Militello, che ha concesso i locali al Gruppo, il quale ha espresso, con orgoglio, il proprio compiacimento e la propria soddisfazione in relazione alla presenza in sede della nostra Associazione con la quale instaurare rapporti di collaborazione. Il Questore di Messina, nel suo intervento, ha espresso il proprio apprezzamento alle lodevoli forme di associazionismo quali importanti momenti di scam-

bio culturale e sociale tra le giovani forze di Polizia e l'esperienza e la saggezza di quanti hanno dato molta parte della loro vita per il servizio tra la gente. Il Gruppo di Sant'Agata di Militello fortemente voluto dal Delegato Biagio NASO è stato supportato dal Presidente della Sezione di Messina Nicola GIRA e dal direttivo nelle persone di Angelo LOCERTO, Orazio RUSSO, Pasquale ROMANO e Vincenzo RUSSO. Il Presidente GIRA ha espresso i suoi complimenti per la grande capacità organizzativa dimostrata.

Infatti in poco più di un anno si è riusciti ad aggregare circa 70 soci che condividono gli stessi ideali e obiettivi. All'inizio della cerimonia la banda musicale locale ha eseguito il silenzio in memoria dei due soldati Alpini caduti in Afghanistan. La cerimonia ha avuto termine con il pranzo sociale.

Alla presenza del Questore di Messina Dott. Vincenti MAURO, del primo cittadino di Sant'Agata di Militello Dott. Bruno MANCUSO, del Vice Presidente Nazionale Giuseppe CHIAPPARINO, del Dirigente del Commissariato Dott. Francesco PICARDI, del Comandante della Sottosezione Polizia Stradale Massimiliano FIASCONARO, del Comandante della

VITERBO



Convegno sulle tematiche pensionistiche e previdenziali

Il 24 aprile u.s. ha avuto luogo un Convegno sulle tematiche pensionistiche e previdenziali presso la "Domus La Quercia" a Viterbo. All'incontro, a cui ha partecipato un numeroso gruppo di soci, erano presenti i Presidenti di altre Associazioni d'Arma. Hanno partecipato al Convegno il Vice Presidente Nazionale A.N.P.S. Dott. Guido CHESSA, il Vice Questore Vicario di Viterbo Dott. Vincenzo CIANCHELLA, il Funzionario Amministrativo della Questura Paolo SCOPONI, il Presidente dell'Assoarma Gen. Enzo DE MICHELI, il Presidente dell'ACLI Renzo SALVATORI e l'Avvocato Dott. Luigi PARENTI. La conferenza, moderata e condotta dal Consigliere Nazionale A.N.P.S. Donato FERSINI con la partecipazione del Presidente della Sezione di Viterbo Giovanni Battista BUGGIOTTI, si è svolta sotto l'etichetta del costruttivo confronto con le altre Associazioni e rappresentanti delle Istituzioni, al fine di instaurare quel rapporto di concreta e fattiva collaborazione per ciò che riguarda l'iter amministrativo delle pratiche pensionistiche. Nel suo intervento il Presidente BUGGIOTTI, nel dare il benvenuto ai presenti, ha sottolineato l'importanza di tali incontri e delle tematiche trattate, senza trascurare la condivisione del contenuto della relazione del Presidente Nazionale Dott. Claudio SAVARESE presentata durante l'Assemblea Generale del 18/4/2010. Analoga soddisfazione è stata



espressa dal Consigliere FERSINI che ha poi dato la parola al Vice Presidente CHESSA che ha esternato la propria soddisfazione per l'impegno profuso dalla Sezione di Viterbo ed ha sviluppato le modalità di rinnovamento dall'attività sociale nazionale. Dal convegno è scaturita

la necessità, da tutti condivisa, di intervenire presso gli organi istituzionali, anche tramite petizioni, per sollecitarli ad una necessaria modifica legislativa in merito alla perequazione con l'aggancio della dinamica salariale e alla detassazione delle pensioni privilegiate.



FOLIGNO



25 anni di attività della sezione



Giorno esaltante è stata quella del 6 dicembre per la Sezione Angelo CARBONETTI di Foligno che ha spento la 25^a candela di attività. La giornata era cominciata alle ore 11,00 presso la basilica di San Feliciano dove il Vescovo Monsignor Gualtiero SIGISMONDI, davanti ad una moltitudine di fedeli, ha celebrato la Santa Messa in onore dei caduti della Polizia di Stato e della nostra Associazione. Successivamente i soci con i propri familiari si sono spostati presso un noto ristorante ad Assisi per il pranzo sociale. Gradito ospite della cerimonia è stato il Segretario Generale Michele PATERNOSTER che in un suo intervento non solo ha gradito la manifestazione ma ha anche esaltato le doti e le attività svolte dal nostro sodalizio esprimendo un sincero ringraziamento al Presidente di Se-

zione Mauro VOLPINI ed ai suoi collaboratori. Durante il pranzo sono stati premiati i soci iscritti dal primo giorno di nascita della Sezione: Pietro BORDONI, Maurizio BRUFANI, Stefano BRUNETTI, Lamberto CRESCENTINI, Doriana CUCCIARELLI, Vincenzo FERRI, Sandro DEFELICIS, Pier Maurizio DELLA PORTA, Giovanni LATINI e Salvatore LEONE.

Inoltre sono stati consegnati dei ricordi ai familiari dei soci deceduti, tra i quali giova ricordare la signora Emilia ARSINI vedova CARBONETTI madre di Angelo a cui è dedicata la Sede di Foligno. A fine serata il Presidente VOLPINI ha voluto ringraziare gli ospiti e i soci intervenuti con un arrivederci alla prossima edizione.



IMOLA



Trentennale della fondazione della sezione

Nei giorni 21, 22 e 23 maggio u.s. la Sezione di Imola ha festeggiato il suo trentennale dalla fondazione con la seguente serie di eventi:

21/5 – si è tenuto un convegno sul tema della sicurezza cui hanno partecipato il Vice Sindaco di Imola Dott. Roberto VISANI, il Questore di Bologna Dott. Luigi MEROLLA, il docente in diritto privato dell'Università di Bologna Prof. Angelo SCHIAVONE, il magistrato della Procura di Bologna Dott. Ezio ROI e l'architetto Dott. Vincenzo PELLEGRINI esperto in sicurezza del lavoro;

22/5 – alle ore 21,00 ha avuto luogo un concerto della locale Accademia Pianistica Internazionale "Incontri con il Mestro" e successivamente è stato aperto per la visita il museo dei pianoforti;

23/5 – dopo la deposizione di una corona d'alloro ai piedi del monumento ai caduti della Polizia di Stato con la presenza del Sindaco di Imola Dott. Daniele MANCA è stata celebrata, nella cattedrale di San Cassiano, la messa officiata da don Nello MARIANI e da don Bruno PALAZZO. Al termine consumazione di un pranzo sociale durante il quale sono stati consegnati 14 attestati con medaglia d'oro ai fondatori viventi della Sezione rispetto ai 46 iniziali.

A tutti i presenti è stato fatto omaggio di una ceramica rappresentante l'emblema imolese della Rocca

Sforzesca e la didascalia inerente il XXX anno della Sezione.

Consegna inoltre di un attestato di socio benemerito per titoli all'Agente Scelto della Polizia di Stato Andrea MINGUZZI, medaglia d'oro per la lotta greco romana alle ultime olimpiadi di Pechino.

Al termine la vedova Mirella LENZI PADOVANI ha ringraziato fraternamente la Sezione di Imola per la continua valorizzazione della figura del compianto Dott. Vittorio PADOVANI barbaramente ucciso dalle brigate rosse il 15/12/1976, a cui la Sezione è intitolata.





TORONTO  (CANADA)

Festa sociale e anniversario della fondazione della Polizia di Stato



Il 27 marzo la Sezione A.N.P.S. di Toronto ha festeggiato la duplice ricorrenza del 158° anniversario della fondazione del Corpo della Polizia di Stato ed il 18° anniversario della nascita della Sezione di Toronto alla presenza del Prefetto Dott. Luigi MONE, Direttore Centrale degli Affari Generali della Polizia di Stato. La Cerimonia presentata da Giorgio BEGHETTO, ha avuto luogo nella rinomata sala conferenze della Riviera Parque ed ha annoverato la partecipazione di circa 400 soci, amici e patrocinatori del sodalizio. Dopo la sfilata delle Associazioni Italiane e dei Corpi di Polizia Canadesi, sono stati eseguiti gli inni nazionali Canadese e Ita-





liano. In seguito è stato intonato il silenzio a ricordo dei caduti nell'adempimento del dovere ed anche in ricordo di tutti i soci che non sono più con noi.

Il Presidente della Sezione Manfredo ANTONUCCI ha dato il benvenuto a tutti i presenti. Ha fatto seguito un intervento del Prefetto Dott. MONE, in rappresentanza del Capo della Polizia Prefetto Dott. Antonio MANGANELLI, e del Console Dott.ssa Veronica FERRUCCI, in rappresentanza del Consolato Generale d'Italia a Toronto. Il Segretario della Sezione ha recitato la preghiera del Poliziotto. Tra gli ospiti che hanno partecipato all'evento si segnala la presenza di: On. Maurizio BEVI-

LACQUA, il capitano dei Carabinieri Domenico FAGA, il rappresentante dell'Associazione Carabinieri Tonino GIALONARDO, il rappresentante dell'Associazione Bersaglieri Pietro GIRADI, il rappresentante dell'Associazione Alpini Roberto BUTTAZONI, il rappresentante dei Cavalieri di Malta Gran Chancellor Michael SILLATO, l'imprenditore Mike DI DONATO, il rappresentante dell'Associazione Finanziari d'Italia Vito ANCONA, il capo gruppo North York dell'Associazione Alpini Aldo D'INTINO, il rappresentante dell'Associazione Combattenti e Reduci Paolo DANIELE, il rappresentante dell'Associazione Marinai d'Italia Giovanni VITTI, Opp. In-

spector Jeff STEERS, Chief Joe TOMEI Orangeville Police, Chief Bruce J. DAVID, Deputy Chief Erie JOLLIFFE Yoek Region Police Board, Inspector Gary MINER York Region Board, Inspector Nick MEMME Toronto Police Board, nonché tutti i soci dell'A.N.P.S. di Toronto. Un ringraziamento particolare è stato espresso a Danny BONI della Riviera Parque ed al suo rinomato cuoco Antonio BARONE per l'ottima cena e servizio come pure al maestro Tony SILVANI e la sua orchestra. Il Presidente ANTONUCCI ha concluso ringraziando tutti gli ospiti ed ha invitato tutti al prossimo incontro per la Festa di San Michele Arcangelo che si terrà il 3/10/2010.



Innaugurazione del gruppo A.N.P.S di Galatina

LA SEDE È STATA INTITOLATA A VITO COLUCCIA,
SOVRINTENDENTE CAPO DELLA POLIZIA DI STATO,
CADUTO NELL'ADEMPIMENTO DEL PROPRIO DOVERE.

27 febbraio 2010, una data che Galatina, una città vitale della provincia di Lecce, non potrà dimenticare!

Un giorno di festa, programmato da tempo per l'inaugurazione della nuova sede A.N.P.S., trasformato, purtroppo, in un momento di mestizia per la sopraggiunta notizia dell'efferato omicidio che ha visto coinvolto un cittadino galatinese, Pietro Antonio Colazzo, in servizio a Kabul, in Afghanistan, quale Consigliere Diplomatico per la Farnesina.

Il presidente del neo costituito grup-

po di Galatina Dr. PERRONE Mario, all'inizio della manifestazione, ha dedicato "Un minuto di silenzio". La cerimonia di inaugurazione si è svolta in mattinata alla presenza del Sottosegretario all'Interno On. Alfredo MANTOVANO, del Prefetto di Lecce dott. Mario TAFARO, di Sua Eccellenza Mons. Donato NEGRO Arcivescovo della Diocesi di Otranto, del Sostituto Procuratore della Repubblica presso la Corte d'Appello di Lecce dott. Antonio DE DONNO, del sig. Questore di Lecce dott. Antonino CUFALO e del Commissario Straordinario per la città di Galatina dott. Alberto CAPUANO. La cerimonia ha anche coinvolto gli alunni delle classi quinte del 1° Circolo di Galatina e Collemeto ed il gruppo Boys-Scout frequentante il Liceo Scientifico "A. Vallone" unitamente agli insegnanti e dirigenti scolastici.

Hanno presenziato alla manifestazione numerose autorità civili, militari e religiose del territorio, tra cui il Dirigente del Commissariato di P.S. di Galatina dr. Giacomo MIRABELLA, il dirigente del Commissariato di P.S. di Otranto dr. Rocco STRADIOTTI, reggente, al momento, il locale Commissariato, Don Aldo SANTORO, parroco della Parrocchia di San Sebastiano, Don Stefano MICHELI e il cappellano della Polizia di Stato Don Antonio SOZZO.

Erano inoltre presenti i delegati A.N.P.S. rispettivamente del Gruppo di Copertino Mario BONUSO, del Gruppo di Guagnano Giuseppe VERDOSCIA, del Gruppo di Nardò Agostino MALERBA ed il delegato del Gruppo di Uggiano la Chiesa - Vincenzo NACHIRA primo fondatore di un Gruppo, in provincia di Lecce.

È intervenuto, quale organizzatore, Antonio PARLANGELI, Presidente della Sezione A.N.P.S. di Lecce, che apprezzando l'attivismo dei "soci fondatori" ed il grande bacino

d'utenza del comprensorio di appartenenza, ha palesato che il neo costituito Gruppo avrebbe l'opportunità di ottenere l'attributo di Sezione. Ha evidenziato, infine, lo scopo che l'ANPS si prefigge: ossia quello di non di perdere il patrimonio storico-culturale creato dai Soci "anziani" e quindi trasmetterlo alle nuove leve per conservare intatte le tradizioni della Polizia di Stato. Il Sottosegretario all'Interno Onorevole Alfredo Mantovano ha messo in evidenza il sacrificio dei nostri caduti per sconfiggere il terrorismo e ancor più salvare altre vite umane e al termine della Cerimonia, insieme alla sig.ra UNGARO, vedova del Sovr. Capo Vito COLUCCIA, deceduto nell'adempimento del proprio dovere durante la cattura di un pericoloso latitante, a cui è dedicata

“ IL PROGETTO PILOTA SORGE DALLA NECESSITÀ DI TRASMETTERE AI RAGAZZI (ATTRAVERSO FORME DI COMUNICAZIONE EFFICACE) LA MOTIVAZIONE PER CUI È NECESSARIO RISPETTARE LE REGOLE; IN FAMIGLIA, A SCUOLA, NELLO SPORT, PER STRADA, NELLA VITA, PER POI COMUNICARE LE REGOLE AGLI ADULTI CHE FORSE CRESCENDO DIMENTICANO. ”

la sede, ha scoperto la targa d'ingresso al suono dell'Inno di Mameli.

La manifestazione che ha visto la sentita partecipazione di tutti gli intervenuti, si è conclusa con il taglio del nastro e la benedizione dei locali da parte di Sua Eccellenza Mons. Donato NEGRO Arcivescovo di Otranto.

Il Delegato del Gruppo Dott. PERRONE Mario ha illustrato com'è nata la necessità di creare sul territorio un punto di riferimento per tutti, perché appunto l'Associazione è aperta a tutti, anche a coloro in servizio attivo, ai simpatizzanti e sostenitori della Polizia di Stato. Avere la possibilità di segnalare e

risolvere problemi di bullismo, prevenire lo spaccio di sostanze stupefacenti, sensibilizzare l'utenza su quanto sia necessario e a volte indispensabile il rispetto delle regole. Il progetto pilota sorge dalla necessità di trasmettere ai ragazzi (attraverso forme di comunicazione efficace) la motivazione per cui è necessario rispettare le regole; in famiglia, a scuola, nello sport, per strada, nella vita, per poi comunicare le regole agli adulti che forse crescendo dimenticano.

Compito futuro del gruppo ANPS di Galatina sarà quello di attivare incontri presso le parrocchie, organizzare di concerto con le Autoscuole incontri per l'educazione alla "Guida in sicurezza". Incontri presso varie scuole per affrontare varie tematiche, con la collaborazione di

referenti tecnici informatici, per navigare sicuri nella rete telematica Web e vigilare sulla "sicurezza informatica".

Con gli Enti territoriali quali il Comune, si attueranno intese per fornire ausilio alla Polizia Locale per i servizi di Vigilanza vicino alle Scuole, nei Parchi, nelle Piazze, lungo le Chiese usufruendo, in ogni momento, della memoria storica del "collega pensionato" che conosce tutti sul Territorio, potrà, quindi, interagire con il Poliziotto e Carabinieri di quartiere.



PISTOIA



Consegna dell'attestato di socio onoraria alla vedova Raciti

Alla presenza di autorità civili, militari e religiose del territorio, il 24 Aprile 2010, presso la sala maggiore del Comune di Pistoia, si è svolta la cerimonia della XXVI edizione del "MEMORIAL GIAMPAOLO BARDELLI", unica iniziativa nazionale che evidenzia i meriti di coloro che operano nelle strutture dell'antidoping e dello sport pulito. Tra la lunga lista dei premiati compare il nome del noto giornalista Sergio ZAVOLI nonché dell'Agenzia Francese antidoping, che possiede l'unico laboratorio attrezzato al mondo in grado di scoprire farmaci dopanti di ultima generazione. Un premio

speciale è andato all'ospite d'onore, il Ministro dell'Interno On.le Roberto MARONI, per aver istituito la tessera del tifoso che si prefigge di contrastare la violenza nello sport e favorire invece una corretta educazione dei frequentatori degli stadi di calcio. Egli, nel suo ampio e significativo intervento, ha usato parole di dura condanna di ogni forma di violenza nello sport ed in particolare nel calcio ricevendo un lungo applauso quando ha detto che è necessario educare allo sport per sconfiggere la violenza e il doping. Il Ministro MARONI ha concluso il suo intervento affermando che il "DASPO" dovrebbe essere



dato anche a certi giocatori che si rendono protagonisti di falli violenti ed antiusportivi, nonché ad alcuni genitori che si comportano male incitando i propri figli minorenni a comportamenti scorretti mentre giocano nei campi di calcio periferici. Il momenti più toccante della



Consegna dell'attestato di socio onorario alla Signora Raciti alla presenza del Ministro Roberto Maroni

cerimonia è arrivato all'atto del congedo e cioè, poco prima dei saluti e dei ringraziamenti di rito, quando il Dott. Claudio SAVARESE, Presidente Nazionale A.N.P.S., e il Presidente della Sezione di Pistoia Renzo SCIPIONI, hanno consegnato alla Signora GRASSO, moglie dell'Isp. RACITI, l'attestato di Socia Onoraria dell'Associazione Nazionale della Polizia di Stato. La Sig.ra Marisa ha ringraziato per il gradito riconoscimento ed ha avuto parole di compiacimento per la grande famiglia della Polizia di Stato nonché per l'opera che essa svolge a beneficio dell'intera comunità. Proprio a fianco del Ministro MARONI, la Sig.ra RACITI, commossa ha proseguito "...mi hanno fatto piacere le parole del Ministro MARONI, soprattutto quando ha parlato di educazione allo sport... Chi ha fatto del male va rieducato alla vita, non bisogna lasciarlo solo ma va seguito da vicino insegnandogli i veri valori della vita e dello sport...". Le parole espresse dalla Sig.ra Marisa, entrata nel cuore della gente per la sua grazia e il suo coraggio, hanno ottenuto un vivo consenso da tutta l'assemblea con un caloroso e intenso applauso.

CENA SOCIALE IN ONORE SIG.RA GRASSO RACITI

Nella serata del 23 Aprile 2010 ha avuto luogo un incontro conviviale a cui hanno partecipato i soci A.N.P.S. di Pistoia e Montecatini Terme. Ospiti della serata il Prefetto Dott. Mauro LUBATTI, il Questore Dott. Maurizio MANZO, il Presidente Nazionale A.N.P.S. Dott. Claudio SAVARESE, il V.Q.A. Dott. Mau-



rizio CIAVARDINI, il mSindaco del comune di Quarrata (PT) Dott.ssa Sabrina Sergio GORI e la Sig.ra Marisa GRASSO RACITI, giunta appositamente da Catania per ricevere l'attestato di socio Onorario, riconoscimento concesso dalla Presidenza Nazionale.

Nel corso della serata è stato consegnato alla Sig.ra GRASSO il gagliardetto dell'A.N.P.S.. Il comune di Quarrata, trascorsi pochi giorni dal tragico evento in cui fu ucciso l'Ispettore Capo RACITI, gli volle

intitolare lo stadio comunale. Tale evento, ampiamente apprezzato dall'opinione pubblica, si svolse nella mattina del 10 marzo 2007 con la partecipazione di autorità civili, militari e numerose altre persone giunte per l'occasione per esprimere la loro solidarietà alla Sig.ra GRASSO ed ai suoi figli Alessio e Fabiana. Da allora si è instaurato un rapporto di reciproca stima e amicizia che ha coinvolto anche l'A.N.P.S. a cui la Sig.ra GRASSO è particolarmente affezionata.



"AUGURI A TUTTI DALLA REDAZIONE"

REGGIO CALABRIA



NOZZE D'ORO

Il socio **ADORE Umberto** e la gentile consorte, hanno festeggiato attornati dai figli, nipoti e parenti il 50° anniversario di matrimonio.

CUNEO



Il socio **Rinaldo DI NINNO**, tra la gioia personale e di tutta la famiglia, ha annunciato la nascita della nipotina **Ginevra**.

PESCARA



Il Socio **Vincenzo MARCHIONE** tra la gioia annuncia che i propri figli **Lorenzo** di 10 anni e **Camilla** di anni 8, sono stati premiati quali vincitori del concorso, isti-

tuito dall'Associazione **Domenico ALLEGRINO "ONLUS"** di Pescara.

ABBASANTA (OR)



La figlia **Loredana** del socio **Gervasio COGOTTI** si è laureata presso l'Università di Cagliari, facoltà turismo e ambiente, con il massimo dei voti, 110 e lode.

PALERMO



Il socio **MARINELLI Luigi**, nella foto con le proprie nipotine, **Alessia** e **Chiara**.



La sig.ra **SCIORTINO Nunziata**, madre della socia **Antonino ASTA**, ha festeggiato

il raggiungimento del 100° anno di età.

MACOMER



La Sezione ha festeggiato il proprio socio **Attilio LECCA**, Presidente onorario, per aver raggiunto il 90° anno di età. Il Presidente della Sezione Dott. **G. CASTRONOVO**, ha consegnato al giovane **LECCA** una targa ricordo con gli auguri di tutti i soci.

PESARO



I soci **INFANTE Vincenzo** e **LEARDI Alessandro** unitamente alle loro rispettive famiglie, hanno festeggiato il loro ritrovarsi dopo 43 anni dal corso allievi agenti di Caserta.

BOLOGNA



Daniel ANGULLO, questo è il nome del bambino adottato dalla Sezione sin dall'anno 2002. Nello scorso

anno, ha contribuito con una somma di 1000 EURO che tramite **Suor Francesca TESONE** ha fatto pervenire una nota di ringraziamento.

ROMA



Nella ricorrenza del 45° anniversario del matrimonio del socio **Angelo DIMO**, con la gentile Sig.ra **Anna** ed unitamente alla figlia **Paola**.

LUCCA



Il socio **Pasquale LOCANE**, e gentile consorte **Sig.ra Graziella**, hanno festeggiato il loro 50° anniversario di matrimonio.

CESENA

Il socio **NARDELLA Angelo** e gentile Consorte **Albarosa**, il giorno 5 ottobre 2009,



sono stati gratificati al ruolo di nonni, con la nascita di due nipotini, Cristiano ed Eva.

COMO



Il socio Antonio PORRI-
TIELLO con la gentile con-
sorte Bruna, hanno festeg-
giato il loro 50° di
matrimonio, circondati dai
famigliari più stretti.

CAGLIARI



Il Vice Presidente Enrico CO-
MEDDA e la gentile Sig.ra
Maria Luisa, sono stati insi-
gniti nel ruolo di nonni, con
la nascita del nipotino Ni-
colò.

SALERNO

Annachiara VARRIALE ni-
pote della socia Angela
POZZONE CIAMPA, si è lau-
reata presso l'Ateneo di Sa-
lerno, riportando la vota-



zione di 110/110 e lode di-
scutendo la tesi in LINGUI-
STICA APPLICATA.

MONFALCONE



Il Segretario della Sezione
Antonio MIGLIA, è stato
gratificato dalla nascita
della pronipote Sophie

RIETI



Il 2 dicembre 2009, è nato
Alessandro figlio del socio
Giacomo SCIANNAMEO e
Antonella MEROLLI, nipote
del Presidente Felice ME-
ROLLI.

VERONA

Il socio Alessandro RUSSO e
la consorte Rosa, i quali



hanno coronato il loro 55°
anno di matrimonio.

BASSANO DEL GRAPPA



Il socio Andrea CONGIU, nel
raggiungimento dei suoi 90
anni, è stato festeggiato
dalla Sezione combattenti
Bassanese unitamente ad al-
tri 4 coetanei, ricevendo un
particolare diploma di "FE-
DELTA".

COMO



La figlia del socio Luigi
USAI, si è brillantemente
laureata in "INGEGNERIA
EDILE" con 110/110 e lode
presso l'Università di Cag-
gliari.

BITONTO

Il segretario della Sezione
Palmo MINENNA e la sig.ra
Rosanna sono diventati



nonni per la nascita della
prima nipotina Isabel.

PESARO URBINO



Il carabiniere Paolo MOR-
MILE, figlio del nostro socio
Pasquale, si è unito in ma-
trimonio con la Sig.na Va-
leria PATELLI.

MILANO



La socia CEPPARULO Lucia
vedova CARUSO, contornata

NOZZE
D'ORO



dai suoi 5 bei nipotini: Nicolò, Fabiola, Francesco, Federico e Carlotta.

TRIESTE



La famiglia del socio Francesco LICATA è stata allietata dalla nascita della nipotina Sofia.

BERGAMO



Il socio Giuseppe ROMANIELLO e Sig.ra Patrizia, contornati dai figli Michele e Martina, hanno festeggiato il 30° anno di matrimonio.

TERNI



Il futuro di Matteo ALESSANDRINI, nipote del socio PAOLI Ludovico, è nella maglia che indossa da calciatore della Polisportiva Campitello (TR) con ruolo di attaccante.

PADOVA



Il giorno 17 aprile 2010, i soci Dario MARROCCHESI e Aldina AGOSTINI, hanno coronato il loro sogno d'amore, unendosi in matrimonio.

CHIVASSO



Il Segretario Economo Angelo GIORDANO festeggia la nascita del nipote Alberto.

MARTINA FRANCA



La famiglia del socio Giuseppe CARRIERI è stata allietata per la nascita della nipotina Gaia.

FERRARA



Laurea in Fisica e Astrofisica per il figlio della socia Rosella MUSTO, Gabriele.

NARO



I nonni, la sorella e i cugini festeggiano il battesimo di Gaetano nipote del delegato del Gruppo di Naro Gaetano Mirabile.

TERMINI IMERESE



Il Consigliere Giuseppe La Fata insieme alla figlia Gabriella che lo ha reso nonno della bellissima Rosella.

RAGUSA



Targa ricordo al Dott. A. Capodicasa, da parte del Presidente Giovanni Failla a nome di tutti i soci, per il suo trasferimento alla Direzione della Polizia Statale di Siracusa.

VENEZIA



La sig.ra Nicoletta Di Caro, figlia del socio Vito, durante la celebrazione delle nozze.

GROSSETO



Il socio Cortecchi Moreno comunica la nascita della nipotina Asia.

VARESE



Il piccolo Andrea figlio del socio Francesco Arcadipane.

LECCE



Il piccolo Samuele Di Masi nipote del socio Antonio Pascali.

AGRIGENTO



La sig.ra Laura Scopelliti, figlia del socio Salvatore, e il finanziere Roberto Castellino si sono uniti in matrimonio nella chiesa di Palma di Montechiaro.

COSENZA

La figlia del socio Domenico, Alessandra INSANA ha conseguito brillantemente la laurea in "Storia e conservazione del patrimonio artistico, archeologico e musicale" con voto 110/110.

GALLARATE



Laura Maria CARCHEDI figlia del socio del Gruppo Rosario, Consigliere Provinciale della Sezione di Varese, si è laureata in Lingue e Letterature Straniere Culture Moderne.

BOLOGNA



Loredana Muraca figlia del socio Saverio ha conseguito la sua seconda laurea in Psicologia Clinica presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

COSENZA

La sig.ra Beatrice Castiglione, moglie del socio Gentile Walter ha conse-



guito la Laurea in Scienze dell'Educazione.

ENNA



La sig.ra Oriana Francesca GIADONE, figlia del socio Vincenzo, ha conseguito la laurea specialistica in psicologia.

ENNA



GALESI Gaetano, figlio del socio Rosario, si è laureato in Scienze e tecniche Psicologiche.

PERUGIA

Il giorno 14 gennaio u.s., il Presidente della Sezione Cav. Antonio CUCCI, con una rappresentanza, ha raggiunto Terni per festeggiare il socio SANTANIELLO Cav. Francesco che compiva la bella età di 101 anni. Presenti la figlia D.ssa Sandra. il genero Dott. Antonio Liurni e tanti parenti.

PISA



Matrimonio di Mirko Lo Furno, figlio del socio della Sezione di Pisa Rosario, e Sanna Federica.

TERAMO



NOZZE D'ORO

Il Segretario della Sezione Nicola DI COSIMO e la consorte Bruna PANNUZZI per il loro 50° Anniversario di matrimonio.



ROMA

OPERA D'ARTE PER SUA SANTITA' BENEDETTO XVI°



Nel corso di una recente udienza in S. Pietro il socio Crescenziano INETTI, della Sezione di Roma, ha donato una sua opera a S. Santità Benedetto XVI° che si è intrattenuto e congratulato.

PISTOIA

INCONTRO DI BENVENUTO AL NUOVO PREFETTO



La Sezione guidata dal Presidente Renzo SCIPIONI unitamente alla Sezione di Montecatini Terme hanno fatto visita al nuovo Prefetto di Pistoia Dott. Mauro LUBATTI rivolgendogli il più fervido e cordiale saluto di benvenuto e di buon lavoro. Nella circostanza S.E. il Prefetto ha esternato il suo compiacimento e la massima disponibilità verso l'ANPS, esaltando i nobili fini associativi. (16/2/2010).

PISTOIA

CERIMONIA IN RICORDO DI ORESTE BERTONERI



Il sacrificio di Oreste BERTONERI, Assistente Capo della P.S., avvenuto la sera del 12/3/1987, mentre tentava di sventare una rapina, è stato ricordato con tre momenti solenni: la deposizione di una corona d'alloro presso la lapide che lo ricorda, la messa in suffragio e l'intitolazione della sala riunioni della Questura. Presenti alla cerimonia le figlie Veronica ed Elisa, socie Onorarie. Sono intervenuti il Prefetto Dott. Mauro LUBATTI, il Questore Dott. Maurizio MANZO. Il Cappellano della Polizia di Stato Don Cristoforo MIELNIK ha celebrato la commemorazione. La sezione presente con numerosi soci guidati dal Presidente Renzo SCIPIONI. (3/2010).

DOMODOSSOLA (VB)

RADUNO INTERFORZE PROVINCIALE



Il giorno 11 aprile 2010, nel corso del 1° raduno interforse, una nutrita rappresentanza della Sezione ANPS di Domodossola, capeggiata dal Presidente Ferdinando FARINA e con il supporto della Questura di Verbania nella persona del Questore Salvatore APRILE, ha sfilato per le vie cittadine con labaro e bandiera portando una ventata di amicizia e visibilità sociale.

SANREMO (IM) INTITOLAZIONE DI UNA STRADA A GAVINO MARCO



Cerimonia per la intitolazione di una strada al compianto Agente Scelto Marco GAVINO caduto in Kosovo nel 1999 all'età di 37 anni. Presenti alla manifestazione il padre Renato, il Prefetto Dott. Maurizio MACCARI, il Questore Dott. Luigi MAURIELLO, il Presidente della Provincia Gianni GIULIANO, il Sindaco Maurizio ZACCARATO, rappresentanti di tutte le forze armate. La Sezione A.N.P.S. è intervenuta con il gruppo bandiera.

NAPOLI DIBATTITO SULLA LEGALITA'



Il presidente della Sezione ANPS di Napoli Luigi GALLO, durante un intervento presso l'Istituto Tecnico Commerciale Statale F. Galiani di Napoli in occasione dell'incontro dibattito "SICUREZZA SUL TERRITORIO E NELLE SCUOLE – EDUCAZIONE LEGALITA'" (3/2010).

SALERNO GIORNATA DEL RICORDO

Nel centro storico della città di Campagna (SA) in occasione della commemorazione del "GRUPPO DEL RICORDO" coincidente con il 65 anniversario della morte di Giovanni PALATUCCI, si è tenuto lo spettacolo "EBBE COME CRITERIO IL CUORE Giovanni PALATUCCI". Il dramma che ripercorre la vita del primo Questore di Fiume, in odore di Santità, è stato scritto dal cappellano della Polizia padre Franco STANO ed è stato diretto da Antonio CAPONIGRO. Hanno presenziato alla cerimonia di premiazione il Questore



di Salerno Dott. Vincenzo ROCA; per l'associazione della Polizia di Stato, il presidente Giampiero MORRONE con il Consigliere Carmine SCARANO e il delegato del Gruppo di campagna Giuseppe DE ROSA. (2/2010).

SIRACUSA INTITOLAZIONE DI UN VIALE A GIOVANNI PALATUCCI

Intitolazione del viale nel parco pubblico nella città di Rosolino (SR) al Commissario Giovanni PALATUCCI. L'evento, caldeggiato fortemente dal Questore di Siracusa e dall'Amministrazione comunale di Rosolino con in primis il sindaco Avv. Antonio SAVARINO, è stato reso alla presenza del V. Prefetto Vicario Dott.ssa Maria Teresa CUCI-NOTTA in rappresentanza del Prefetto, del Questore, del



parroco don Colombo. La Sezione di Siracusa era rappresentata dal Presidente Giuseppe DI VIRGILIO accompagnato dal segretario Giuseppe RACITI e dal Consigliere Rosario MAZZA. (1/2010).

MONREALE (PA)

ATTIVITA' DELLA SEZIONE



Tra le notevoli iniziative della locale Sezione, tutte di particolare interesse, vogliamo ricordare il gazzettino della Sezione, nel quale vengono riportate le molteplici attività sociali che vedono la Sezione in continuo fermento grazie al suo Presidente Santo GRAZIANO e alla collaborazione del Segretario Francesca MANNINO. Si segnalano le attività sportive tra le quali un torneo di calcio "Raffaele Fracchiolla".

LATINA

GIORNATA DEL TESSERAMENTO

Presso un noto locale, la Sezione guidata dal Presidente Mario SCIPIONE ha festeggiato la "Giornata del tesseramento" con la partecipazione di un nutrito numero di



soci con famigliari, amici e simpatizzanti. Durante la cerimonia sono state consegnate targhe ricordo a soci meritevoli. (25/4/2010).

RAGUSA

SALUTO DI CONMIATO AL QUESTORE

Il Presidente della Sezione Salvatore MUSUMECI, ha consegnato una targa ricordo al Sig. Questore Dott. Giuseppe ODDO trasferito alla Questura di Macerata. (2/2010).



LUGO

PRANZO SOCIALE

Presso un noto ristorante di Massa Lombarda (RA) è stato consumato il tradizionale pranzo sociale ove hanno partecipato circa 80 soci, con la presenza del Vice



Prefetto di Forlì Dott. Umberto GRANI, dell'Assessore Mario SCARDOTI e dell'Ispettore Sup. Ermanno TANI del Commissariato di Lugo, oltre alle rappresentanze delle Associazioni d'Arma. Durante la serata sono state consegnati premi ed attestati ricordo a soci meritevoli. Il Presidente della Sezione Vincenzo SARDELLA, ringraziando tutti i presenti, ha portato anche i saluti del Presidente Nazionale Dott. Claudio SAVARESE. (16/5/2010).

BITONTO

1° MEMORIAL "MICHELE TATULLI"



Nel pomeriggio del giorno 8 febbraio 2010, nella ricorrenza del 30° anniversario della scomparsa del concittadino Michele TATULLI, Guardia di Pubblica Sicurezza, trucidato a Milano per mano delle Brigate Rosse, la Sezione di Bitonto ha organizzato il 1° Memorial "Michele TATULLI", quadrangolare di calcio che ha visto cimentarsi la squadre della Polizia di Stato, dei Carabinieri, della Guardia di Finanza e della Polizia Municipale. La manifestazione, voluta fortemente dal Presidente della Sezione Giuseppe TULLO, ha visto la partecipazione dei familiari del compianto Agente.

Presenti inoltre il Vice Sindaco Dott. Domenico DAMASCELLI, il 1° Dirigente Dott. Michele PRENCIPE, il 1° Dirigente Dott. Giuseppe BEATRICE, il Vice Questore Dott.ssa Annamaria FILIOLI (in rappresentanza del Questore di Bari), il Tenente della Polizia Municipale Nicola SARACINO, i Luogotenenti Giuseppe RINALDI e Marcello PRE-SICCE quali rappresentanti della Guardia di Finanza e dei Carabinieri.

TRIESTE MOSTRA STORICA



La Sezione ANPS, la Questura e la Regione Friuli Venezia Giulia hanno concorso alla realizzazione di una mostra storica intitolata "LA PUBBLICA SICUREZZA DAL 1925 AL 1945". L'inaugurazione è avvenuta alla presenza del Prefetto di Trieste Dott. Alessandro GIACCHETTI, del Questore Dott. Francesco ZONNO e di tutte le massime autorità cittadine, civili, militare e religiose. Nella circostanza il Presidente della Sezione Dott. Angelo TROIANO ha illustrato la storia dell'ANPS e le sue finalità con particolare riferimento alla conservazione e diffusione dei nostri valori alle giovani generazioni. La mostra è stata visitata da numerose scolaresche, benevolmente accolte dal personale A.N.P.S. in uniforme.

CERVIGNANO DEL FRIULI 19° ANNIVERSARIO COSTITUZIONE SEZIONE

Festeggiamenti per l'anniversario della fondazione della Sezione ANPS, in concomitanza con la festa della donna, con il pranzo sociale in un noto locale della zona. Durante la serata è stata consegnata la tessera alla nuova socia Milvia VIRGOLINI dal Consigliere Regionale Prof. Paride



CARGNELUTTI che è sempre molto vicino alla Sezione ANPS. (7/3/2010).

FORLÌ RICORDO CADUTI



Il 9 aprile la Sezione ANPS ha ricordato il ventennale dell'apposizione della targa ai caduti della Polizia di Stato con la S.Messa e la deposizione di una corona. Alla funzione hanno presenziato il Prefetto di Forlì Dott. Angelo TROVATO, il Vice Presidente della Provincia, il Sindaco, il Comandante dell'Arma dei CC, della Guardia Finanza, della Forestale, della Polstrada, organizzazioni sindacali della Polizia di Stato e Associazioni Combattentistiche e d'Arma. Al termine il Presidente della Sezione, Bruno BENINI, ha consegnato un attestato di solidarietà alla Sig.ra Patrizia PIOVACCORI vedova del Sov.te della polizia di Stato Pierluigi GIOVAGNOLI, deceduto in servizio.

MARTINA FRANCA PRECETTO PASQUALE

Nella chiesa di S. Antonio dei Cappuccini, il 29 marzo scorso è stato celebrato il precetto pasquale al quale hanno preso parte una folta rappresentanza di soci e fa-



migliari. Al termine della S.Messa il Presidente della Sezione Domenico MARIELLA, ha formulato ai presenti espressioni augurali per la S. Pasqua.

CESENA PRECETTO PASQUALE



Il 30 marzo u.s., presso una chiesa di centro cittadino, è stata celebrata dal Vescovo Mons. Lino GARAVAGLIA e dal Cappellano Guido ROSSI, il Precetto Pasquale al quale hanno partecipato numerosi soci ANPS e dipendenti della scuola CAPS. Dopo la cerimonia religiosa, il Direttore del CAPS Dott. Raffaele VERI si recava in visita ufficiale presso la Sezione ANPS accompagnato dal vescovo e da numerosi Dirigenti e Funzionari del Centro. Nella circostanza il presidente della Sezione, Giovanni PALMIERI, consegnava un crest al Dott. VERI.

LUGO MESSA IN SUFFRAGIO DEFUNTI

Il 11 aprile scorso, la Sezione di Lugo, capeggiata dal Presidente Vincenzo SARDELLA, ha organizzato una messa a



suffragio di tutti i defunti delle Associazioni d'Arma, Combattentistiche e di volontariato, Erano presenti autorità civili, militari e religiose. Al termine della funzione, tutti i soci, famigliari, amici e simpatizzanti si sono radunati presso la mensa parrocchiale per la consumazione del pranzo conviviale.

VICENZA COMMEMORAZIONE DEFUNTI



In occasione della Commemorazione dei defunti della Polizia di Stato e di tutte le forze dell'ordine, è stata celebrata una santa messa nel Tempio di S. Lorenzo con la partecipazione del Consiglio di Sezione guidato dal Presidente Giovanni ROMANO. Sono intervenute autorità locali, civili, militari e religiose, tra cui il Prefetto Dott. MERCHIOLE FALLICA e il Questore Dott. Giovanni SARLO. (3/2010).

RIETI ASSEMBLEA ORDINARIA

Il 21 febbraio 2010, presso la sala convegno della locale Questura, è stata te-



nuta l'assemblea generale ordinaria dei soci; nel corso della riunione, il Presidente Felice MEROLLI ha consegnato numerose targhe ricordo ed attestati di fedeltà ANPS. Al termine, tutti si sono ritrovati presso un noto ristorante per il consueto pranzo.

POTENZA GIORNATA DEL TESSERAMENTO



Il 13 febbraio 2010, la Sezione ANPS, ha festeggiato la giornata del tesseramento, organizzando in un caratteristico locale, la consumazione del pranzo sociale. Numerosa la partecipazione dei soci con famigliari ed amici.

PESARO GEMELLAGGIO CON LA SEZIONE DI MELFI



Durante una gita socio-culturale, la Sezione ANPS di Pesaro-Urbino, si è gemellata con la consorella Sezione di Melfi. Nella circostanza si sono svolti incontri con le autorità locali e visite nel territorio: la Pinacoteca "OLTRE IL MODERNO" nel comune di Palazzo S. Gervasio, il castello "REMANFREDI", la Cattedrale di Melfi, i famosi laghi di Monticchio e il sito archeologico di Venosa. Al termine scambio di targhe ricordo.



MAGENTA ATTIVITA' DI VOLONTARIATO



In occasione dell'anniversario della battaglia di Magenta la Sezione ha partecipato numerosa alla cerimonia dando un notevole contributo, dalle funzioni logistiche al servizio d'ordine. L'ANPS di Magenta ha dato testimonianza di appartenenza alla città e alla Nazione esaltando i valori che hanno sempre contraddistinto la fierezza di essere italiani. (4/6/2010).

PALERMO ATTIVITA' SOCIALE



La Sezione egregiamente guidata dal suo Presidente Dott. Ignazio CARRECA e con il Consiglio al completo ha preso parte alle cerimonie:
4 MAGGIO 2010 – Monreale commemorazione uccisione Capitano CC Emanuele BASILE;
22 maggio 2010 – Piana degli Albanesi (PA) cerimonia inaugurazione sede Confraternita della Misericordia;
23 maggio 2010 – Palermo commemorazione dell'uccisione del Giudice Giovanni FALCONE e degli Agenti di scorta.

GRUPPO BARDONECCHIA RITROVO POLIZIA E CARABINIERI



I soci del gruppo ANPS, unitamente ai colleghi dei Carabinieri sia in pensione che in attività di servizio di varie località d'Italia, hanno festeggiato il 14° ritrovo, rinsaldando i valori che uniscono le due armi con il personale in attività. Durante la Santa Messa sono stati ricordati i colleghi defunti. Al termine tutti si sono ritrovati in un noto locale per festeggiare in una cordiale atmosfera di amicizia. (28/5/2010).

TRIESTE DIPLOMA SOCIO ONORARIO AL QUESTORE DI GORIZIA

Nel corso dell'assemblea annuale dei soci, svoltasi presso un noto locale della zona con il tradizionale pranzo sociale, IL Presidente della Sezione Angelo TROIANO, presente il Questore di Trieste Dott.



Francesco ZONNO, ha consegnato il diploma di socio Onorario al Questore di Gorizia Dott. Antonio TOZZI.

SALERNO COMMÉMORAZIONE JOE PETROSINO

La Sezione, guidata dal Presidente Giampiero MORRONE, unitamente al Delegato del Gruppo di Campagna Giu-



seppe DE ROSA, ha preso parte a varie manifestazioni per celebrare il 150° anniversario della nascita di Joe PETRO-SINO. Nella circostanza, di fronte a molte autorità locali civili, militari e religiose e con la partecipazione di un numerosissimo pubblico, si è esibita la banda della Polizia di Stato. (4/2010).

ANCONA RICORDO DI GIOVANNI PALATUCCI



Il 10 febbraio 2010, giornata della memoria per Giovanni PALATUCCI, nella locale Piazza a lui dedicata, alla presenza del Questore Dott. Giorgio IACOBONE, è stata deposta una corona d'alloro. Presente la Sezione con il presidente Giuliana BERNARDINI.

BERGAMO GIORNO DELLA MEMORIA

Cerimonia per tutti i caduti delle Forze dell'ordine nella ricorrenza della "GIORNATA DELLA MEMORIA". Il 6 febbraio ricorre l'anniversario della scomparsa del M.Ilo



Luigi D'ANDREA e dell'App.to Renato BOMBARINI deceduti in servizio. Una corona d'alloro è stata deposta presso il cippo eretto al casello autostradale di Dalmine. Presenti oltre i familiari, il Prefetto, il Questore, il Sindaco e il gruppo bandiera della Sezione guidato dal Presidente Pietro PODDIGHE.

PIACENZA RICORDO DELL'AGENTE STEFANO VILLA



Cerimonia in ricordo dell'Agente Stefano VILLA caduto in un conflitto a fuoco durante un posto di blocco sull'autostrada A1. Erano presenti il Prefetto Dott. Luigi VIANA, il Questore Dott. Michele ROSATO ed il padre dell'Agente Sig. Enrico VILLA. Durante la commemorazione, svoltasi a Castelvestro Pidentino, la Sezione era presente con il Presidente Luigi RIVETTI ed il Consigliere NAR-DIELLO.



SULMONA CENA SOCIALE



La Sezione ha organizzato una cena sociale presso un locale di Bugnara (AQ) con la partecipazione di numerosi soci e famigliari tra la soddisfazione del Presidente della Sezione Dott. Camillo VALERI e dei numerosi ospiti.

GRUPPO FORMIA CENA SOCIALE



Giornata del tesseramento con relativo pranzo sociale tenuto in un noto locale di Minturno. Hanno preso parte numerosi soci con famigliari ed amici.

MATERA FESTA DEL SOCIO

Nella sede della Sezione ha avuto luogo la festa del socio alla presenza delle Istituzioni: Presenti il V. Prefetto Dott. Alberto GENTILE, il Presidente della provincia

Franco STELLA, il Dir.ig. Della Sq. Mobile Dott. Nicola FULCARINO. Il Presidente della Sezione Giovanni PELLEGRINO nel suo intervento ha illustrato l'attività della Sezione e quella del neo costituito Gruppo di Gravina di Puglia.



GRUPPO GRAVINA DI PUGLIA SIMULAZIONE SOCCORSO IN MARE



In occasione della Festa di S. Barbara, il neo Gruppo ha partecipato alla manifestazione di simulazione di salvataggio in mare e soccorso per incendio condotto dai Vigili del Fuoco di Altamura.

BOLOGNA PRANZO SOCIALE



La Sezione A.N.P.S. ha organizzato l'annuale festa sociale con relativo pranzo. Hanno preso parte il Questore Dott. Luigi MEROLLA e la Sig.ra Teresa FRIGGIONE vedova del Commissario ALBANESE. La giornata ha avuto inizio con

la deposizione di un mazzo di fiori alla lapide dei caduti e la SS. Messa. Presenti numerosi soci e famiglie a cui il Presidente Rolando ARAGONA ha espresso il suo compiacimento.

VERCELLI 40° ANNIVERSARIO COSTITUZIONE DELLA SEZIONE



Celebrazione 40° anniversari di fondazione della Sezione con S. Messa in suffragio dei soci defunti e dei caduti della Polizia. Al termine ritrovo presso un noto locale per la consumazione del pranzo. Sono intervenute autorità civili e militari della Provincia, tra cui il Prefetto Dott. Pasquale MINUNNI, il Questore Dott. Francesco CALVANESE. Nel corso della manifestazione sono state consegnate targhe ricordo ai soci per la loro fedeltà e dedizione. Apprezzamenti da parte dei convenuti sono stati rivolti al Presidente della Sezione Michele SMERILLI e a tutto il direttivo.

MAGENTA PROGETTO "CITTADINI AL SERVIZIO DEI CITTADINI"

In occasione di S. Sebastiano protettore della Polizia locale, le autorità cittadine hanno invitato i soci della Sezione ANPS che hanno svolto attività volontaria per il progetto: "CITTADINI AL SERVIZIO DEI CITTADINI". Presenti rappresentanti dei comuni vicini e Associazioni con labari e bandiere. Dopo la S. Messa, è stata conferita l'onorifi-

cienza " Medaglia d'argento al valore civile", al socio ANPS Commissario della Polizia locale Giuliano ROTA, per aver salvato unitamente ad un collega una donna con il figlio imprigionati dal fuoco in una abitazione.(1/2010).



TORTONA GITA AD ALBA



Guidati dal Presidente Paolo GUGLIELMINO, un folto gruppo di soci, familiari ed amici hanno partecipato alla gita ad Alba con visita anche alla Banca del Vino e del Tempo, al Castello Grinzane Cavour ed al Museo Cavour.

TORTONA INCONTRO SOCIALE



Giornata sociale e di solidarietà organizzata dalla Sezione guidata dal Presidente Paolo GUGLIELMINO che ha avuto la partecipazione delle associazioni d'arma con bandiere. La S. Messa è stata officiata dal Vescovo Mons.



Martino CANESSA. Erano presenti il Prefetto Dott. Francesco Paolo GASTALDO, il Questore Dott. Mario Rosario MASINI e il Sindaco Dott. Massimo BERUTTI. La raccolta della giornata della solidarietà è stata donata al parroco Don LECCHI per aiutare i bisognosi; la giornata è terminata con il pranzo presso un agriturismo.

PESARO CONSEGNO DIPLOMA SOCIO ONORARIO AL QUESTORE



Il Presidente della Sezione Carlo Alberto DI GUILMI, ha consegnato il diploma di socio onorario al Questore Comm. Italo D'ANGELO, alla presenza di numerosi appartenenti alla Polizia di Stato e soci ANPS. Al termine di una cerimonia religiosa in suffragio dei caduti, Il Questore ha ringraziato il Presidente e tutto il consiglio direttivo esprimendo sentimenti di profonda stima verso l'Associazione, della quale è socio da oltre 20 anni.

AGRIGENTO INCONTRO SOCIALE



Durante una cena sociale presso un noto locale cittadino, Dalla presenza di numerosi soci e famigliari, sono state consegnate targhe ricordo al Presidente della Sezione Giuseppe SCOPELLITI e al socio Ambrogio PIZZURRO, insigniti rispettivamente Ufficiale e Cavaliere al M. R. I.

FERRARA FESTA SOCIALE



I soci della Sezione si sono riuniti presso la locale comunità dei Salesiani ove è stata celebrata una S. Messa dal Parroco della Polizia Don PIERGIORGIO. Erano presenti il Prefetto D.ssa Provvidenza RAIMONDO, il Questore Salvatore LONGO ed il Presidente della Sezione Dott. Matteo SCONZA accompagnato dai Consiglieri e da 80 soci.

Al termine, nella adiacente sala polivalente di S. Benedetto, ha avuto inizio il pranzo nel corso del quale sono stati premiati alcuni soci. Parole di apprezzamento sono state rivolte ai rappresentanti della Sezione sia dal Prefetto che dal Questore.

CERVIGNANO CENA SOCIALE



Come è tradizione, al termine dell'anno scolastico, la Sezione, in segno di ringraziamento, ha offerto una cena ai soci che, con lodevole generosità, hanno dedicato

alla cittadinanza il loro servizio di volontariato, controllando gli istituti cittadini. Hanno partecipato anche soci della Sezione di Udine e del Gruppo di Tolmezzo. Il Presidente Giovanni RAGUSA ha ringraziato i soci volontari che per il 19° anno si sono dimostrati altamente professionali ottenendo l'apprezzamento dell'amministrazione comunale. (6/2010).

MANTOVA FESTA DEL TESSERAMENTO



Nello scorso mese di giugno la Sezione, presieduta da Lino PERETTI, ha organizzato la tradizionale festa del tesseramento. Dopo la messa, celebrata dal cappellano Don Stefano PERETTI, è seguito il pranzo sociale.

MESSINA PELLEGRINAGGIO AD ASSISI



Dal 2 al 5 giugno scorsi un folto gruppo di soci ha partecipato ad un pellegrinaggio per conoscere la città di

Assisi e la vita di San Francesco. Nell'occasione sono state visitate le città di Gubbio, Bevagna e Montefalco. I partecipanti hanno ringraziato il Presidente Nicola GIRA ed i suoi collaboratori per avere organizzato tale evento.

ASTI VISITA DEL CAPO DELLA POLIZIA

Il 11 giugno scorso il Capo della Polizia Dott. Antonio MANGANELLI ha inaugurato la sala stampa della Questura di Asti intitolata al Dott. Luigi CALABRESI e la sala polivalente intitolata all'Ag. Guido CAMBURSANO. Inoltre,



alla presenza del Prefetto Dott. Paola PICCIAFUOCHI e del Questore Dott. Angelo SANNA, è stata inaugurata la nuova sede degli Uffici Logistici, dell'Ufficio Sanitario, del Cappellano e dell'A.N.P.S.

BITETTO PREMIAZIONE ALUNNI ELEMENTARI

Il 19 giugno scorso, in occasione del ritiro della pagella, il direttivo della Sezione, guidato dal Presidente Francesco





OCCHIOGROSSO, hanno premiato le scolaresche che hanno partecipato alla Festa di San Michele condividendo una giornata con la Polizia di Stato.

TARANTO INAUGURAZIONE MONUMENTO CADUTI



Nella mattinata del 15 maggio, nel cortile della nuova Questura, è stato inaugurato il monumento ai caduti donato dal Dirigente Generale in congedo Dott. Antonio DELLINOCI, nominato di recente Vice Presidente della Sezione di Taranto. Le massime autorità cittadine intervenute, gli ospiti invitati alla cerimonia, la stampa e i dipendenti hanno espresso, nella circostanza, giudizi esaltanti.

GRUPPO STRADELLA INIZIATIVE BENEFICHE

Il 13 Marzo scorso si è svolto l'annuale concerto benefico in memoria di Cristina ZOIA, giovane medico e pneumologo stradellina, deceduta alcuni anni fa per un male incurabile, che per diversi anni era stata ispiratrice di molte iniziative a carattere sociale ed umanitario con il consorte, già Ispettore Capo Comandante del Distaccamento della Polizia Stradale di Stradella, Damiano ROSSETTI. La serata è stata dedicata alla raccolta



di fondi a favore della Fondazione di "FRANCESCA RAVA" che sostiene la costruzione di un nuovo orfanotrofio nell'isola di Haiti.

CALTANISSETTA BENEMERENZE ATTIVITA' VOLONTARIATO

Il Questore di Caltanissetta, Dr. Guido Marino, ha consegnato ai volontari del nucleo di protezione civile della sezione ANPS di Caltanissetta, le benemerienze ottenute



per la partecipazione a grandi eventi. I volontari sono: Vito Narbonesi, Amico Domenico, Chiolo Maurizio, Di Siervi Raffaele, Pastorello Vincenzo.

CERVIGNANO 11^ PASSEGGIATA DEL 3° MILLENNIO

Le avverse condizioni metereologiche non hanno scoraggiato 355 veri amanti dello sport, che hanno partecipato domenica 10 gennaio 2010, provenienti anche dalla vicina Slovenia, alla "11^ passeggiata del III° millennio".



La marcia, voluta, ideata ed organizzata dalla Sezione A.N.P.S. di Cervignano del Friuli, è ormai considerata una classica del podismo amatoriale regionale. Alla presenza del consigliere regionale, prof. Mauro TRAVANUT, si sono svolte le premiazione dei gruppi sportivi che hanno registrato almeno 15 partecipanti.

Va segnalata la partecipazione alla marcia di Sereno Molinaro di 60 anni, vigile del fuoco in quiescenza già in servizio ad Udine, campione mondiale di categoria alla Maratona di Hong Kong 2006. Come ogni anno il più applaudito, premiato anch'esso, è stato il veterano della marcia Giacomo PRESTROSI classe 1912.

CERVIGNANO ASSEMBLEA ORDINARIA



Durante l'assemblea ordinaria della Sezione A.N.P.S. di Cervignano del Friuli è stato presentato il nuovo sito internet della sezione raggiungibile all'indirizzo www.anpscervignano.135.it. Erano presenti il Presidente RAGUSA Giovanni ed del V. Presidente fondatore SAVINO Nunzio, con la partecipazione del comandante della Sottosezione Polizia Stradale di Palmanova Sost. Commissario NUTTA, dei consiglieri regionali TRAVANUT e CARNIELUTTI e dell'Assessore allo Sport locale Dott. SAVINO Gianluigi.

COSENZA INCONTRO SOCIALE

Il 28 febbraio scorso s'è svolta l'annuale celebrazione che riunisce soci e simpatizzanti dell'Anps, un incontro per rafforzare i legami e per affacciarsi alle nuove sfide, ringraziando anche chi ha dato la propria vita per difendere



il prossimo. Sono stati infatti consegnati dal Presidente della Sezione Francesco Antonio GRECO degli attestati di benemerita alle vedove di Tommaso DI PALMA (ispettore capo), Sergio MIGLIANO (assistente), Maurizio MORRONE (isp. capo). Sono stati premiati anche le autorità: Giovanni Bartolomeo SCIFO (Questore di Cosenza), Antonio RUSSO (Sindaco di Castiglione), Arcangelo BADOLATI (capo servizio "Gazzetta del Sud"), Emilio VERRENGIA (presidente Anps Catanzaro), Giuseppe COLAIACONO (comandante polizia provinciale), Emilio MONACO (delegato gruppo Anps di Paola).

ENNA GITA IN SILA



La Sezione di Enna, dal 23 al 25/4/2010 ha organizzato una gita in Sila con la partecipazione di nr. 79 persone tra soci e loro familiari. È stato un momento di incontro e solidarietà tra soci e loro familiari che ha rinsaldato il vincolo di appartenenza all'ANPS.

GENOVA PRANZO SOCIALE

Presso un prestigioso ristorante di Genova, il 20 giugno scorso la Sezione A.N.P.S. di Genova, ha organizzato, come di consueto, l'annuale pranzo sociale. Presenti oltre



sessanta persone tra soci, familiari ed amici. Un plauso per l'organizzazione del pranzo è stato rivolto al Presidente Oronzo DE PASCALIS.

MELFI PRANZO SOCIALE CON A.N.C.



La Sezione di Melfi guidata dal Presidente Paolo DE LEO ha organizzato il pranzo sociale insieme alla Sezione A.N.C. della stessa città. Un evento ricorda ed esalta gli ideali comuni che ci uniscono.

PAVIA VISITA ALLA SEZIONE DI NUORO

Lo scorso 30 Aprile, una delegazione di Soci e Familiari della Sezione di Pavia, guidata dal Presidente Michele SALVEMINI e dal Consigliere Filippo BRIATICO, ha effettuato alcune visite istituzionali nella città di Nuoro visi-



tando la Questura e la sede locale dell'A.N.P.S.. La Delegazione Pavese, accompagnata dal Presidente nuorese Giuseppe FORBINO e da altri Soci, nell'occasione, oltre a consegnare una targa ricordo al Questore tramite il suo Vicario, ha visitato la storica sede ANPS nuorese.

ROVIGO MANIFESTAZIONE PALATUCCI

Il 10 febbraio u.s. questa Sezione è intervenuta, con propri rappresentanti in abito sociale e bandiera, alla celebrazioni che si sono tenute alla presenza delle massime Autorità provinciali, in due distinti momenti: il primo in Largo Palatucci, dove è stata deposta una corona di alloro, preceduta da una breve allocuzione del Questore di Rovigo, dott. Luigi De Matteo, che ha ricordato la figura dell' "ultimo Questore di Fiume"; il secondo nel salone d'Onore del Municipio di Rovigo, dove sono state ricordate tutte le vittime delle "foibe". In entrambe le circostanze la presenza di questa Associazione ha destato unanimi consensi e sentimenti di riconoscenza.



VERBANIA GITA A VERONA

Il giorno 16 maggio 2010, un nutrito gruppo di 52 persone, composto da associati, familiari ed amici, guidati dal Presidente Marina LANZA, V. Presidente Cesare GA-



LEONE, Segretario di Sezione Vittorio MIROLLA, dal Consigliere Salvatore MELI e dall'Alfiere Michele FELACE si è recato in gita a Verona.

PAVIA VISITA DI UNA DELEGAZIONE DELLA POLIZIA TEDESCA



Un momento della visita degli ospiti della Polizia al Questore di Pavia Dr. DI FONZO accompagnati dal Presidente SALVEMINI e dal Socio Dr. Paolo CHIERICO, responsabile del Gabinetto Provinciale di Polizia Scientifica.

SORRENTO Intitolazione piazza Ag. Pasquale Paola

La Sezione ANPS di Sorrento capeggiata dal Presidente Cav. Uff. Lino BOGGIAN ed un folto numero di iscritti hanno partecipato all'intitolazione di una piazzetta in località Pietropiano nel comune di Vico Equenze all'Agente Sc. di P.S. Pasquale PAOLA, vittima delle B.R. nel 1982. Alla cerimonia erano presenti il Sig. Questore Dott. Santo GIUFFRÈ ed il Sindaco Dott. Gennaro CINQUE e un nutrito gruppo di autorità civili e militari. La targa è stata benedetta dal Cappellano della Polizia di stato Don Fabio. Il Questore durante l'intervento ha avuto parole di elogio per la presenza dell'ANPS.

ANCONA Manifestazione Arcevia

Processione per S. Michele Arcangelo presso l'antichissima chiesa posta sul monte Camiliano di Arcevia divenuta da qualche anno meta di pellegrinaggio da parte dei soci ANPS. Il Presidente della Sezione ANPS D.ssa Giuliana BERNARDINI e il Cappellano Territoriale Don Antonello LAZZERINI sono a disposizione di chiunque voglia avere notizie e accoglienza in modo adeguato in un luogo affascinante per la sua storia ed il suo paesaggio.

VARESE Lezione su Giovanni Palatucci

Nell'aula magna dell'Università in Serbia si è tenuta una lezione su Giovanni PALATUCCI, davanti ad una folta platea, alla quale ha fatto gli onori di casa il Presidente Carlo NASONI; il Dirigente Superiore Dott. Luigi MINCHELLI, già Questore di Verbania, ed il

Sostit. Commissario Giuseppe PALUMBO, socio della Sezione, hanno tenuto una conferenza sulla vita di Palatucci.

CESENA Pranzo sociale

Il 7 marzo scorso, la Sezione ha organizzato presso un noto locale della zona il pranzo sociale. L'incontro conviviale con numerosi soci e famigliari aveva anche lo scopo di ricordare la festa della donna, ricorrente il giorno successivo. Alle donne presenti è stato offerto, per l'occasione, un omaggio floreale. Ai presenti, il Prefetto Dott. Angelo TROVATO ha rivolto un particolare saluto.

SALERNO Manifestazioni

Il 27 aprile scorso, alcuni soci della Sezione hanno visitato gli appartamenti abbaziali della SS. Trinità siti a Cava dei Tirreni in occasione della 18° giornata del F.A.I. di Primavera. Il 1° aprile una delegazione di soci guidata dal presidente Giampiero MORRONE hanno partecipato alla sacra liturgia del giovedì Santo.

MACERATA Giornata tesseramento

Il giorno 14 marzo scorso è stato festeggiata, con il tradizionale pranzo sociale, la giornata del tesseramento presso un noto locale ove erano presenti numerosi soci con i loro famigliari. Presente alla cerimonia Rina MONTINI vedova dell'App. Michele IDONE a cui è intitolata la Sezione.

MILANO Commemorazione Ass. Massimo Michelin

Commemorazione e Santa Messa nella chiesa di S. Donato per l'Assistente della Polstrada Massimo MICHELIN deceduto sette anni orsono. Presenti alla cerimonia il Dott. Giovanni di SALVIO Dirigente Superiore Compartimento Polstrada. La Sezione era presente una rappresentanza guidata dal Vice Presidente Giovanni FIORI. (17/1/2010).

MILANO Giuramento Allievi

Cerimonia del giuramento al Castello Sforzesco, degli Allievi della Scuola "TEULIE" del corso "Spagnolo". Nella circostanza, come da tradizioni, gli Allievi hanno riconsegnato alla città di Milano il 1° tricolore delle "cinque giornate" 1948. Presenti alla cerimonia il Ministro LA RUSSA unitamente a tutte le autorità della città ed una rappresentanza A.N.P.S. con gruppo bandiera. (26/1/2010).

MILANO Intitolazione giardini M.O. Antonio Marino

Solenne cerimonia di intitolazione dei giardini di piazza Fratelli Bandiera alla medaglia d'Oro Antonio MARINO deceduto il 13/4/1973 durante un servizio d'ordine pubblico. Presenti alla cerimonia, oltre alla rappresentanza A.N.P.S., i famigliari e le più alte autorità Civili, Militari e Religiose. (22/1/2010).



ORISTANO GITA IN FRANCIA E SPAGNA



La Sezione di Oristano ha organizzato una gita sociale in Francia ed in Spagna. Hanno partecipato in 50 tra soci e famigliari, molte le località visitate tra cui: SARAGOZZA, BARCELONA E MONSERRAT. Particolare interesse ha suscitato la visita a LOURDES, dove si è vissuto il momento più alto, durante la tradizionale fiaccolata svoltasi sul piazzale antistante la Basilica.

CERVIGNANO DEL FRIULI GITA A ROMA



Gita sociale a Roma della Sezione di Cervignano. La comitiva durante la permanenza nella città eterna ha potuto visitare molte bellezze storiche della città accompagnata da una esperta guida che ha meravigliato tutti per la sua alta professionalità. La comitiva, durante il viaggio di ritorno, ha commentato favorevolmente l'iniziativa

presa ed ha voluto esternare un particolare plauso ai soci Anna CARBONE ed Alessandro PICCINNO, per essere stati gli accompagnatori del gruppo e coordinatori eccellenti in tutto e per tutto.

COMO GITA A PADOVA E VENEZIA



Il 21 e 22 maggio scorso, la Sezione ha organizzato una gita con 30 soci e famigliari a Padova e Venezia. I gitanti hanno visitato entrambe le città ed a Padova si sono ritrovati presso il 2° Reparto Celere, incontrando vecchi colleghi, nonché il Consigliere Nazionale Pierpaolo MENINI. La gita ha avuto termine presso un noto locale di Pesciera.

REGGIO EMILIA PELLEGRINAGGIO A MEDJUGORIE



Dal 19 al 23 aprile scorso, un folto gruppo di soci, accompagnati dal Cappellano della Polizia Don Alcide PECORARI, dal Segretario Economo Vincenzo DE GIORGI e dal Sindaco Severino SARACENO, hanno preso parte al pellegrinaggio a MEDJUGORIE, ove apparve la Madonna a 6 bambini della zona nel 1981. Due giornate sono state

interamente dedicate interamente alla visita, con preghiere e fervore spirituale.

VITERBO GITA A RE (VB) E NORCIA

Dal 3 al 9 giugno scorso, un gruppo di 50 soci e loro famigliari, hanno preso parte ad una gita a RE (Verbania) ai confini con la Svizzera. Durante la permanenza hanno avuto modo di ammirare le bellezze storico-naturali della zona visitando sul Lago Maggiore le Isole Borromeo (l'Isola Bella, l'isola Madre e dei Pescatori), dove il gruppo ha consumato un nutrito pranzo a base di pesce, Locarno, nella vicina Svizzera, con visita alla Madonna del Sasso, i giardini di Villa Taranto a Verbania, il Lago d'Orta, Stresa e Domodossola. Il gruppo era guidato dal Presidente Gio-



vanni BUGGIOTTI, dal Segretario MORETTI e da numerosi Consiglieri tra cui il Consigliere Nazionale Donato FERSINI con compiti organizzativi per la Sezione. Del gruppo faceva parte anche il presidente della Sezione ANPS di Tarquinia Antonio GIANNINI.

Il giorno 18 luglio u.s. una comitiva con 54 tra soci e famigliari, hanno preso parte ad una gita domenicale, visitando Castelluccio di Norcia "cuore del Parco Nazionale dei Monti Sibellini" a quota 1452 mt. dove si è potuto ammirare la bella vallata fiorita tra le montagne della verde Umbria poi, la cittadina di Norcia (PG) con la consumazione del pranzo. Nel pomeriggio, la cittadina di Cascia nota per il Santuario a S. Rita dove la comitiva si è intrattenuta ed ha assistito alla messa.

Il giorno 4 luglio scorso, è stata organizzato un pranzo nel corso del quale sono stati consegnati alcuni attestati di lunga militanza ANPS ai soci MINGARELLI Pietro, GIANNINI Luigi, FRATTAROLO Flavio, DRAGOTTO Salvatore e MENE-

CHINI Maurizio Sost. Commissario in servizio. Gli attestati sono stati fatti consegnare dal Segretario MORETTI il più giovane degli anziani con 87 compleanni.

RAGUSA PELLEGRINAGGIO A LOURDES



Dal 20 al 25 maggio 30 soci e loro famigliari, hanno partecipato al pellegrinaggio a LOURDES. La presenza degli ammalati ed il clima di preghiera sono stati vissuti con intensa partecipazione lasciando negli stessi intensi risvolti spirituali. Inoltre la Sezione ha partecipato: Alla festa della liberazione del 25 aprile; Alla festa della Repubblica del 2 giugno.

RIETI GITA ALL'ISOLA D'ELBA



La Sezione nei giorni 22 e 23 maggio ha effettuato una gita all'isola d'Elba con nr. 48 persone tra soci e famigliari. Inoltre ha presenziato: 25 maggio a Cittaducale (RI) celebrazione 105° anniversario



VITA DELLE SEZIONI

della Scuola Forestale dello Stato; 5 giugno partecipazione alla festa dell'arma dei Carabinieri celebrazione del 196° della fondazione.

NETTUNO GITA A SIENA



Il 24 e 25 aprile la Sezione ha organizzato una gita con nr. 52 persone tra soci e famigliari in terra toscana visitando Poggibonsi, S. Gimignano e la bellissima e storica città di Siena, ammirando le meraviglie artistiche, illustrate da una valida guida locale. Poi la comitiva ha raggiunto Colle Val Delsa per la consumazione del pranzo.

SUSA GITA IN FRANCIA



Dal 12 al 16 aprile gita sociale in Francia (Parigi e Castelli della Loira). Sono state ammirate le bellezze naturali ed interessanti luoghi storici come la città antica di Tours, il Castello di Chenonceau situato sulle sponde del fiume Cher e chiamato "castello delle donne", perché abitato principalmente da donne, il Castello reale di Amboise del XV/XVI secolo. E nella splendida città di Parigi non potevano mancare le visite alla torre Eiffel, al Museo del Louvre, all'Arco di Trionfo ed ad altri innumerevoli luoghi. I gitanti, soddisfatti, hanno chiesto di organizzare altre gite del genere.

CITTA' DI CASTELLO VISITA A ROMA

Il 13 e 14 aprile u.s., il Presidente della Sezione Giuseppe PASQUETTI, unitamente al Segretario Filippo MARINELLI, hanno condotto 30 partecipanti soci della Sezione per due giorni a Roma. Hanno visitato i musei Vaticani, le tombe papali e partecipato all'udienza del S. Padre. Tutti hanno vissuto una bellissima esperienza.



VARESE GITA A GENOVA



Il 10 aprile scorso un gruppo di 30 unità tra soci e famigliari, hanno preso parte ad una gita a Genova. Hanno visitato il rimodernato acquario e la città in una splendida giornata, conclusasi con il pranzo e rientro un serata.

MERANO GITA IN SICILIA



Dal 25 aprile al 5 maggio u.s., la Sezione con da 52 soci ha effettuato una magnifica gita in Sicilia, visitando numerosi città e località di quell'Isola, che presenta mol-

teplici ed interessanti luoghi storici. È stata fatta inoltre una escursione sull'Etna, meta quasi obbligata dei visitatori. Un gradito ed interessante incontro è avvenuto a Catania in Piazza Duomo alla presenza del Vice Presidente Nazionale Giuseppe CHIAPPARINO con i colleghi della Sezione con cui è stato fatto un gemellaggio. Scambio di omaggi e la premessa di rincontrarsi a Merano. La gita ha riscosso un notevole successo grazie all'organizzazione del Presidente Attilio CASTROVINCI e del suo staff.

ROMA PELLEGRINAGGIO A LOURDES



Dal 20 al 25 maggio scorso, alcuni soci della Sezione e famigliari, hanno partecipato al 52° pellegrinaggio a LOURDES. Nell'occasione e come tradizione è stato offerto un cero alla Madonna in memoria dei caduti della Polizia.

VIBO VALENTIA GITA IN UMBRIA

Dal 20 al 24 maggio scorso, gita in Umbria passando per la provincia di Viterbo, nella cittadina di Bolsena, soffermandosi in visita nel luogo dell'avvenuto miracolo eucaristico. La comitiva, si portava poi ad Orvieto (TR) dove sono conservate le reliquie del miracolo, visitando il magnifico Duomo; in serata giungeva a Gubbio, sede della gita. Durante la permanenza nella splendida Umbria, venivano visitate molte località tutte di interesse storico naturalistico tra cui Assisi, rendendo omaggio a S. Francesco e S. Chiara, Cascia, in onore a S. Rita. Al termine della gita, durante il ritorno, sosta alle cascate delle Marmore per ammirare lo spettacolo. La gita è stata bene organizzata e i gitanti sono stati condotti dal Presidente Giovanni VATTIATA, con la piacevole collaborazione del Presidente



della Sezione di Perugia Antonio CUCCI, che ha svolto con maestria il ruolo di guida per l'occasione.

BERGAMO FESTA DELLA DONNA



Il giorno 7 marzo scorso la Sezione, guidata dal Presidente Piero PODDIGHE, ha festeggiato tutte le donne in un ristorante nel bellissimo paese di Monasterolo del Castello. Alle serata hanno partecipato circa 100 soci con ospiti i Sindaci dei paesi di Monasterolo del Castello, di Spinone al Lago, di Ranzanico e di Pianzano. Durante la serata sono stati consegnati attestati di benemerenzza. Eletta madrina della serata la poetessa Anna Buedelli.

SALERNO FESTA DELLA DONNA

Il giorno 7 marzo c.a. la Sezione, guidata dal Presidente Gianpietro MORRONE, ha festeggiato la Festa di tutte le donne nella città di Cava de' Tirreni. La manifestazione ha avuto inizio con la Santa Messa presso l'Abbazia Benedettina della SS. Trinità presieduta dal Padrea Abate Benedetto Maria Chianettasi e si è poi conclusa con il pranzo sociale.





LECCE PELEGRINAGGIO A LOURDES



Dal 23 al 30 giugno scorso la Sezione di Lecce guidata dal Presidente Antonio PARLANGELI, il Gruppo di Nardò guidata dal Delegato Agostino MALERBA ed il Gruppo di Copertino, guidato dal Delegato e Vice Presidente Mario BONUSO, hanno preso parte ad un pellegrinaggio presso il Santuario di Lourdes. È doveroso segnalare l'opera spirituale svolta dall'accompagnatore Frate Eugenio Malignano.

PERETO - ROMA GITA SOCIALE A SCALEA



Dal 14 al 26 giugno scorso le Sezioni di Pereto (AQ) e Roma guidate rispettivamente dal Presidente Giorgio IANNOLA e dal Segretario Generale Michele PATERNOSTER hanno trascorso un periodo di vacanza, con circa 100 soci,

presso l'Hotel Santa Caterina di Scalea (CS). Durante il periodo si sono svolte varie escursioni nella zona. I soci hanno vissuto in un'atmosfera di amicizia e divertimento confermando l'intenzione di rinnovare tale evento anche per l'anno 2011.

TERAMO GITA SOCIALE A BARCELONA



Dal 14 al 20 Giugno 2010 la Sezione ha svolto una gita sociale a BARCELONA.

TERAMO 1° TORNEO DI CALCIO "GENITO FOSSEMÒ"

Dal 25 al 26 Giugno 2010 si è svolto il 1° Torneo Regionale Polizia calcio all'11° Memorial "Genito FOSSEMÒ". Il Torneo, dedicato al già Presidente di Sezione G.Fossemò, si è svolto presso il nuovo stadio di Teramo. Splendido esempio di sinergia tra le Sezioni capoluogo di Provincia dell'Abruzzo che congiuntamente hanno intrapreso un percorso che vedrà negli anni a seguire organizzare l'evento da Pescara, L'Aquila e Chieti per poi ripartire da Teramo. Il Trofeo alla squadra del PESCARA, prima classificata, è stato consegnato dalla famiglia FOSSEMÒ (Annamaria, moglie di Genito, con i figli Chiara e Andrea.





FESTA DELLA POLIZIA

NAPOLI

Celebrazione del 158° anniversario della Polizia di Stato. Il Presidente Commissario Luigi GALLO unitamente ad un nutrito gruppo di soci in abito sociale e con labaro hanno preso parte alla deposizione della corona al monumento ai caduti all'interno dell'edificio della Questura, alla presenza del Prefetto Dott. Ferdinando PANSA ed al Questore Dott. Santi GIUFFRÈ.



REGGIO CALABRIA

Il Presidente Demetrio MUSOLINO e tutti i componenti del Direttivo della Sezione, in abito sociale con bandiera, hanno partecipato alla festa della Polizia in occasione del 158° anniversario della fondazione.

PALERMO

Anniversario della Polizia svoltosi nella cornice del Teatro Politeama con la presenza del Questore di Palermo Dott. Alessandro MARANGONI, del Presidente della Sezione Ignazio CARRRECA e di tutti i membri del Consiglio.





FESTA DELLA POLIZIA

BERGAMO

Nella prima mattinata del 15 maggio scorso, in occasione della festa della Polizia, la Sezione ANPS con proprio personale in abito sociale e bandiera alla presenza del Questore Dott. Matteo TURILLO e di tutto il personale responsabile degli Uffici hanno depositato una corona al cippo dei caduti.



PARMA

La Sezione con numerosi soci in abito sociale hanno partecipato alla ricorrenza del 158° anniversario della fondazione della Polizia di Stato. Al termine della cerimonia si sono ritrovati tutti presso un noto locale ove è stato consumato il tradizionale pranzo sociale alla presenza del Questore Dott. GALLO e del Presidente di Sezione Giuliana FRANCO.

ROVIGO

I soci della Sezione, in abito sociale, hanno partecipato alla festa della Polizia. La Cerimonia è stata preceduta dalla deposizione della corona al monumento ai caduti con la presenza del Prefetto Dott. Aldo ADINOLFI, del Questore Dott. Luigi DE MATTEO e del Sindaco Prof. Fausto MARCHIORI. La cerimonia svoltasi nella prestigiosa cornice del Teatro sociale è culminata con la premiazione del personale meritevole ed un concerto serale per la città ove si sono esibiti numerosi musicisti con musiche di ogni genere e cabarettisti. Presente Elisabetta GARDINI, madrina della serata.



PERUGIA

Celebrazione del 158° anniversario della Polizia di Stato; alla presenza di numerosi autorità, tra cui il Prefetto Dott. Enrico LAUDANNA e il Questore Dott. Federico SANDRO si è svolta la consueta cerimonia presenti anche la Sezione di Spoleto con Labari e Bandiere più una nutrita platea di pubblico del mondo del lavoro e dell'impresitoria. Molto apprezzata la presenza della medaglia d'oro Sig.ra BRACCOLINI Alma vedova PETRI. Molto graditi sono stati, durante il discorso del Questore, gli elogi rivolti alla Sezione ANPS sempre presente nelle rappresentanze.



PISA

In occasione della festa della Polizia, la Sezione ANPS di Pisa ha deposto una corona in ricordo dei caduti della Polizia di Stato al cippo commemorativo di La Rosa Terriccia (PI) alla presenza del Prefetto, del Questore, dei sindaci di Terricciola e Pontedera, del Presidente della Provincia di Pisa e del Presidente dell'ANPS di Pisa.



MONOPOLI

Su cortese invito del Questore di Bari Dott. Giorgio MANARI, il Consiglio della Sezione ha partecipato alla Festa della Polizia.



FESTA DELLA POLIZIA

RAGUSA

Una rappresentanza della Sezione alla cerimonia tenutasi il 15 maggio nella suggestiva Piazza Duomo alla presenza del Vice Capo Vicario della Polizia di Stato, Prefetto Dott. Nicola IZZO.



RIETI

Solenne cerimonia per l'anniversario di fondazione della Polizia di Stato con la presenza del Prefetto Dott.ssa Chiara MAROLLA e del Questore Dott. Carlo CASINI.

LECCE

Partecipazione della Sezione con un numeroso gruppo di soci alla Festa della Polizia svoltasi presso il Teatro Politeama.

TRIESTE

Una consistente delegazione di soci ANPS in abito sociale con bandiera hanno partecipato alla cerimonia nel corso della quale il Presidente della Sezione ANPS di Trieste, Dott. A. TROIANO, ha premiato una delle vincitrici della borsa di studio dal titolo "POLIZIOTTO UN AMICO IN PIU'" istituita dalla Sezione ANPS in memoria del Commissario Giacomo BRESA deceduto prematuramente.





STORIA DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Ho avuto il piacere di leggere attentamente ed apprezzare il libro del socio A.N.P.S. di questa Sezione Nicola Spirito – Ispettore Capo in quiescenza. Sapevo della sua collaborazione con recensioni e saggi di profonda analisi sull'arte contemporanea su giornali e periodici specializzati locali e nazionali. Quale operatore in prima persona nei ranghi della Polizia di Stato, per tutte una vita lavorativa, ha voluto affrontare, studiare e raccogliere in un prezioso volume la "Storia della Pubblica Sicurezza" sin dalle origini.

L'autore si addentra con pazienza ed entusiasmo nella problematica della ricerca storica dell'evoluzione dell'istituto della P.S. che, in ogni epoca, ha rappresentato la colonna basilare e portante del progresso del vivere civile.

Nicola Spirito, con al sua esposizione chiara e scorrevole, riesce a rendere agevole la lettura del volume, che raccoglie notizie da carteggi storici e documenti di archivio, dall'antico Egitto alla Roma repubblicana, dagli apparati di polizia negli stati preunitari ai Corpi di polizia oggi in Italia. Un plauso sincero ed affettuoso all'autore a cui va tutta la stima del sottoscritto e dei soci A.N.P.S. di Domodossola.

*Ferdinando Farina
Presidente A.N.P.S. Domodossola*



LA POLIZIA DI FRONTIERA AEREA

Prontuario per l'operatore con riferimenti normativi e modulistica

Il Consigliere Nazionale A.N.P.S. della Sezione di Como, Cav. Marcello Chirulli in servizio presso l'Ufficio Polizia di Frontiera di Como/Ponte Chiasso, unitamente al Consigliere della sezione anps di Brindisi Angelo Domenico Zina in servizio presso l'Ufficio di Frontiera Aerea di Brindisi, coordinati dal Direttore del Centro Studi sulla Sicurezza Pubblica di Brescia Dr. Maurizio Marinelli, hanno elaborato un manuale pratico consultabile dagli operatori della Specialità della Polizia di Frontiera, aggiornato alla legislazione vigente, suddiviso in 10 capitoli per un totale di 150 pagine e relativo cd-rom allegato, con tutta la modulistica in materia.

Il volume è nato dall'idea di assemblare le normative utili agli operatori di frontiera, in quanto ci siamo resi conto che mancava uno strumento in tal senso.

Il Volume è stato già presentato ufficialmente il 29 luglio 2010 presso l'aeroporto Montichiari di Brescia, alla presenza del Direttore dell'Aeroporto e del Questore Dr. Vincenzo Montemagno, che ha definito il testo un bagaglio culturale presente e storico che tutti i Poliziotti dovrebbero possedere. Il testo, inoltre, ha suscitato notevole interesse anche agli organi dell'informazione.

LA TESTIMONIANZA NEL PROCEDIMENTO PENALE

Profili giuridici, psicologici e operativi

È stato recentemente pubblicato il volume "La testimonianza nel procedimento penale. Profili giuridici, psicologici e operativi", all'interno della collana "Diritto e Professione", presso la Casa Editrice Giappichelli di Torino, 2009, pagg. 497, 52 Euro, da parte del Vice Questore Aggiunto della Polizia di Stato Dr. Alessandro Miconi.

L'opera affronta in modo esaustivo e concreto il tema della testimonianza nel corso del procedimento penale, tracciando un percorso che parte dalle informazioni acquisite dal possibile testimone durante la fase delle indagini preliminari per giungere fino alla testimonianza in dibattimento, in cui ogni singolo istituto viene esaminato in modo organico. L'approccio alla materia di tipo multidisciplinare rende possibile offrire agli operatori del diritto e ai loro consulenti uno strumentario adeguato per gestire la complessità e la problematicità della prova testimoniale in modo efficace e professionale.

L'opera è strutturata su tre aree funzionalmente e logicamente collegate, relative alla procedura e al diritto sostanziale penale, alla psicologia della testimonianza e all'ambito tecnico-operativo. La giurisprudenza e la casistica sono molto ampie.

Inoltre, un'attenzione particolare è stata posta al tema della testimonianza dell'Ufficiale e/o Agente di Polizia Giudiziaria durante il dibattimento data la sua notevole importanza per la professionalità degli operatori di Polizia.

MATERIALE SOCIALE

Si fa presente a tutti i soci che per acquistare il materiale sociale (bustine, colletti, alamari, stemmi araldici, ecc.) occorre rivolgersi direttamente alla Presidenza Nazionale in quanto nessuna azienda o società è attualmente autorizzata alla vendita.

TESSERE COMPLETE



BUSTINA



COLLETO CREMISI E ALAMARI



COLLETO CREMISI



CRAVATTA SOCIALE



DISTINTIVO METALLICO PICCOLO



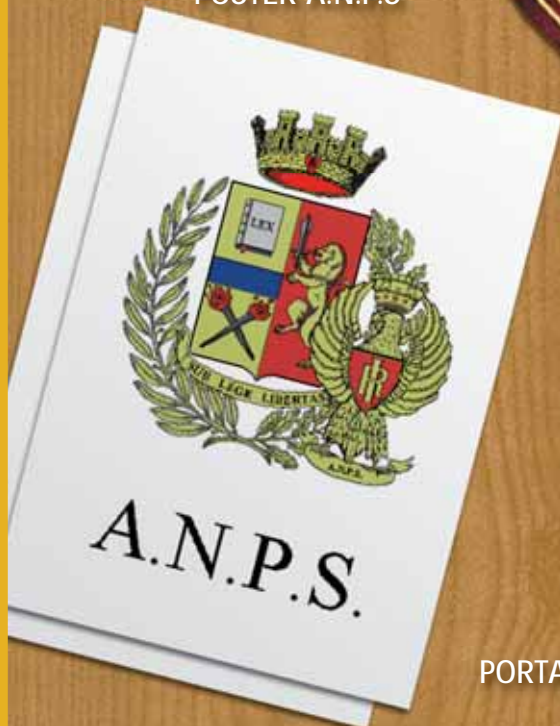
STEMMI ARALDICI GIACCA



FILETTO ORO E ARGENTO



POSTER A.N.P.S.



FOULARD DONNA



MEDAGLIE RICORDO CON ASTUCCIO



CREST A.N.P.S.



GAGLIARDETTO A.N.P.S.



PORTACHIAVI A.N.P.S.



1950

II° Reparto Celere di Padova





A.N.P.S.
Associazione Nazionale Polizia di Stato

